



CLENAD

COMITE DE LIAISON DES EXPERTS NATIONAUX DETACHES

**Esperti Nazionali Distaccati
nelle istituzioni europee**

RAPPORTO 2008



Sezione italiana



Comité de Liaison des Experts Nationaux Détachés
(CLENAD)

Sezione italiana

Esperti Nazionali Distaccati
nelle istituzioni europee

Rapporto 2008

Bruxelles, Dicembre 2008

La presente edizione della guida è a cura del Direttivo CLENAD Italia 2008.

Federica Roffi -Presidente-, Paolo Bresciani, Lucia Cannellini, Sandro D'Angelo, Domenico De Martinis, Raffaella Di Iorio, Alessandra Forzano, Giulia Ippolito, Gianluca Quaglio, Mario Scalet, Elisa Scelsa, Marco Sordini, Luisa Tondelli.



Stampato con il supporto dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

INDICE

	Pagina
Prefazione	7
I PARTE	
1. L'Esperto Nazionale Distaccato (END)	9
2. Direttiva del Governo italiano sugli END	10
3. Testo della Direttiva del 3 agosto 2007	11
4. Il Clenad e il Consiglio Direttivo della Sezione Italiana	15
5. Siti Web utili	17
II PARTE	
1. Distribuzione END italiani presso le istituzioni europee	19
2. Schede individuali degli END italiani	21
ALLEGATO	
<i>DÉCISION DE LA COMMISSION relative au régime applicable aux experts nationaux détachés auprès des services de la Commission</i>	

Prefazione

Il 2008 è stato un anno molto intenso e produttivo per noi END presso le Istituzioni europee. Sono numerose le iniziative alle quali il Direttivo si è dedicato, riuscendo a conciliare l'organizzazione di eventi a carattere istituzionale con quelli di tipo sociale. Tra le attività svolte, in particolare vorrei ricordare l'aggiornamento della Guida END, da molti considerato un valido strumento informativo, soprattutto per i nuovi arrivati; la creazione di un blog per facilitare la comunicazione tra di noi; le iniziative congiunte con la Rappresentanza Permanente e con gli altri organi di rappresentanza italiani presenti a Bruxelles. Il Direttivo ha inoltre fornito assistenza ai colleghi in servizio, rispondendo anche a richieste d'informazione provenienti da cittadini italiani interessati all'attività degli END.



A tale riguardo, ho il piacere di segnalare che la sezione italiana è stata indicata come esempio di *best practice* dalle altre sezioni nazionali del CLENAD (Comité de Liaison des Experts Nationaux Détachés).

I rapporti con il Ministero degli Affari Esteri (MAE) sono stati costanti, in particolare per l'aggiornamento e l'ampliamento delle informazioni sugli END presenti sul sito MAE (www.esteri.it).

Sono stati inoltre concordati incontri periodici con la Rappresentanza Permanente italiana per sensibilizzare gli END alle principali questioni dibattute in seno ai Consigli europei e alle tematiche di rilievo per il nostro Paese. Considerato il positivo riscontro avuto dai primi incontri, è nostro auspicio che tale pratica continui in futuro anche con approfondimenti sugli aspetti più tecnici degli argomenti affrontati nel Consiglio.

Si è lavorato costantemente in un'ottica di potenziamento dei rapporti col *sistema Italia* a Bruxelles, tramite l'organizzazione di eventi congiunti mirati a fornire un servizio informativo ai colleghi italiani, e al contempo a valorizzare la figura dell'END. Seguendo questa linea, le "conferenze a mezzogiorno", organizzate con il coordinamento delle regioni italiane, hanno ripreso con un nuovo slancio, raccogliendo un esito molto positivo e rappresentando un valido stimolo al rafforzamento del sistema Italia qui operante e al contempo un'importante vetrina per gli esperti nazionali, protagonisti di questi incontri.

Il presente Rapporto Annuale vorrebbe pertanto essere uno strumento utile a favorire la realizzazione concreta del concetto di rete tra tutti i soggetti italiani attivi nel cuore d'Europa.

Questa prima edizione del Rapporto è in linea con lo spirito della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata il 3 agosto 2007 dal Governo italiano, per la valorizzazione dell'esperienza degli END al loro rientro in Italia. Il "valore aggiunto" dell'END non è rappresentato, infatti, solo dalla sua presenza presso le Istituzioni europee durante il periodo del distacco, ma soprattutto dall'esperienza acquisita che potrebbe essere utilizzata nelle amministrazioni di provenienza e, più in generale, nel "sistema Paese" al rientro degli stessi esperti. Le informazioni e i dati raccolti mirano a fornire un quadro dettagliato delle attività svolte dagli END italiani.

Nella prima parte del Rapporto viene illustrato il contesto generale della figura dell'END, indicando le normative esistenti a livello sia nazionale che europeo e presentando il CLENAD quale organismo di rappresentanza degli Esperti. Nel corso del 2008 sono da registrare discussioni e novità nell'applicazione della "Decisione della Commissione europea" sugli END: a partire dal 1° gennaio 2009 entrerà in vigore la nuova Decisione che ha introdotto numerose novità, molte delle quali di sicuro interesse per gli END. Colgo l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento a Roberto Michieletto che, nelle vesti di Presidente del CLENAD Internazionale, con un grande spirito di devozione, si è speso in prima persona nell'interesse di noi tutti.

Nella seconda parte sono raccolte le schede dei singoli END in servizio alla data di stesura del presente rapporto. Si tratta di 75 esperti italiani, su un centinaio, che rappresentano un quadro significativo del "gruppo" italiano degli END. Le schede sono state preparate dai singoli esperti e presentate su base volontaria per la pubblicazione nel presente rapporto.

Questo rapporto è stato elaborato e approvato nell'ambito del direttivo del CLENAD Italia, l'associazione degli END italiani e sarà presentato formalmente all'inizio del 2009 insieme alla nuova Guida END 2008-2009 in un evento rivolto ai numerosi componenti del sistema Italia con sede a Bruxelles.

A nome di tutto il Direttivo, ringrazio la Rappresentanza Permanente italiana per il costante supporto alle nostre iniziative, in particolare il Consigliere Pierluigi D'Elia, per il continuo impegno in tutto ciò che è stato realizzato insieme.

Ringrazio tutto il *sistema Italia* qui a Bruxelles, in particolare chi, insieme a noi, ha creduto all'importanza di un lavoro comune. Ringrazio particolarmente il Coordinamento di tutte le Regioni Italiane, e chi, come il Rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia, Giorgio Perini, ha accolto le nostre idee con entusiasmo e grande spirito d'iniziativa contribuendo in maniera importante alla loro realizzazione. In ultimo, ringrazio tutti i colleghi END che hanno partecipato alla creazione del presente Rapporto, in particolare il Direttivo del CLENAD Italia¹ che ha lavorato tutto l'anno per tramutare tante impalpabili idee in iniziative concrete e di successo.

La Presidenza del CLENAD Italia è stata per me una grande esperienza, non priva di momenti difficili, ma sicuramente gratificante, perché, giorno dopo giorno, ogni piccolo risultato ottenuto, è stato il frutto di una collaborazione continua tra persone impegnate a perseguire ambiziosi obiettivi comuni. Mi auguro che anche nei prossimi anni il Direttivo del CLENAD Italia voglia proseguire sulla strada intrapresa, migliorando e superando i risultati fino ad oggi ottenuti.

I miei migliori auguri a tutti per un proficuo 2009.

Federica ROFFI
Presidente CLENAD Italia

¹ Paolo Bresciani, Lucia Cannellini, Sandro D'Angelo, Domenico De Martinis, Raffaella Di Iorio, Alessandra Forzano, Giulia Ippolito, Gianluca Quaglio, Mario Scalet, Elisa Scelsa, Marco Sordini, Luisa Tondelli

1. L'Esperto nazionale distaccato (END)

Gli END sono cittadini dei paesi membri dell'Unione europea che hanno maturato un'esperienza professionale di almeno tre anni, nel settore richiesto e a un livello adeguato per la posizione pubblicata. In casi eccezionali possono essere distaccati presso le istituzioni europee anche i cittadini di altri paesi.

L'Esperto Nazionale Distaccato (END) svolge un duplice ruolo, offrendo alle istituzioni comunitarie le conoscenze nel settore di sua competenza e mettendo a disposizione dell'amministrazione nazionale di provenienza l'esperienza maturata durante il periodo di distacco in termini di applicazione di programmi e politiche europee.

Con la Decisione del 26 luglio 1988 e successive modifiche, da ultima la Decisione del 12 novembre 2008 (in allegato), la Commissione europea ha disciplinato la figura dell'END, consentendo a funzionari pubblici o privati, provenienti da Stati membri dell'UE e non, e da organizzazioni internazionali, di realizzare un'esperienza lavorativa presso i servizi della Commissione, incluse le delegazioni, svolgendo la propria funzione nell'esclusivo interesse della Commissione. Sono possibili opportunità di distacco anche presso il Consiglio dell'UE, il Parlamento europeo e altre Istituzioni, Agenzie o organismi UE, le cui modalità sono generalmente analoghe a quelle previste per i distacchi presso la Commissione.

Durante il periodo di distacco, l'END rimane formalmente in servizio presso il datore di lavoro, che continua a pagarne la normale retribuzione (che in casi particolari può essere rimborsata), assicurandone le prestazioni di sicurezza sociale e lo svolgimento della carriera professionale. La Commissione prende invece in carico una diaria giornaliera e i costi di trasferimento. Sono anche previsti END senza spese, il cui distacco non comporta nessun costo per la Commissione, ad eccezione delle missioni da questa autorizzate per ragioni di servizio.

La selezione degli END è effettuata dalle Istituzioni Europee sulla base delle candidature presentate. Gli avvisi per le posizioni END aperte sono di volta in volta pubblicati sul sito www.esteri.it. Le domande devono essere inoltrate all'Istituzione Europea attraverso il Ministero degli Affari Esteri, allegando il curriculum e il nulla osta preventivo del datore di lavoro del candidato.

La durata del distacco va da 6 mesi a 2 anni, ed è rinnovabile fino a un periodo complessivo massimo di 4 anni. In circostanze eccezionali, il distacco può essere prolungato di altri 2 anni (per un totale di massimo 6 anni), se nell'interesse del servizio. La procedura di assunzione in Commissione, per esempio, prevede uno scambio di lettere tra le Direzioni coinvolte, la Rappresentanza Permanente dello Stato interessato e il datore di lavoro.

L'END lavora a tempo pieno (o part-time) per l'istituzione europea presso la quale è distaccato, rispondendo alla gerarchia del servizio cui è stato assegnato. L'istituzione europea di riferimento resta l'unica responsabile per l'approvazione dei compiti svolti dall'END e per la firma degli atti che ne derivano, nonché per la gestione e il controllo delle ferie, delle presenze, delle assenze e dei corsi di formazione che l'esperto può seguire nell'interesse del servizio o della propria futura carriera professionale.

La Commissione può autorizzare sospensioni del distacco su richiesta dell'END. Il distacco può essere interrotto anticipatamente, con o senza preavviso, per decisione motivata dell'istituzione europea o su richiesta motivata (es. esigenze di servizio) del datore di lavoro dell'END.

2. Direttiva del Governo italiano sugli END

La figura dell'Esperto Nazionale Distaccato è ufficialmente disciplinata, come già visto, da "decisioni" della Commissione europea.

Attraverso la Direttiva per la razionalizzazione e il rafforzamento dell'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea (Direttiva 3 agosto 2007 pubblicata sulla G.U. n. 235 del 9 ottobre 2007, riportata di seguito), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri ha voluto illustrare le caratteristiche dell'istituto dell'Esperto Nazionale Distaccato, allo scopo di incoraggiare le Amministrazioni a utilizzare al meglio tale istituto, nonché a valorizzare, al suo rientro, il personale che ne ha beneficiato.

La direttiva è stato il primo passo ufficiale fatto dal Governo italiano con riferimento alla figura dell'END. Essa rappresenta lo strumento d'indirizzo per le Amministrazioni per facilitare l'accesso a tale Istituto, promuovendo azioni di diffusione della conoscenza di tale opportunità presso i propri dipendenti, nonché a individuare i posti vacanti presso la Commissione europea maggiormente rispondenti agli obiettivi da esse ritenuti "strategici" e i funzionari che appaiono maggiormente idonei per la loro copertura.

La direttiva, infatti:

- definisce in maniera univoca sia le caratteristiche dell'istituto sia le norme per la selezione delle candidature;
- sollecita le singole Amministrazioni a una seria programmazione, finalizzata a una maggiore armonizzazione e raccordo fra le diverse esperienze degli END
- sollecita le singole Amministrazioni ad una seria valorizzazione nei confronti di tutte le esperienze acquisite dagli END;
- promuove azioni di monitoraggio e coordinamento dell'istituto dell'END da parte del Comitato tecnico del CIACE (Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei).

La direttiva, che non pone obblighi specifici alle amministrazioni, presenta delle evidenti debolezze. Non viene, infatti, specificato "come" devono essere garantite le suddette azioni di promozione e valorizzazione dell'istituto dell'END. Vi è, inoltre, una forte attenzione e riferimento alle amministrazioni centrali e periferiche (Ministeri, Regioni, Province, ecc.), mentre non viene di fatto considerato l'importante ruolo che svolgono gli END che provengono da altre tipologie di Istituzioni, come gli enti di ricerca (Università, ENEA, CNR, ecc.) o altri enti funzionali della pubblica amministrazione.

La Direttiva è pertanto uno strumento "persuasivo" più che coercitivo. Tuttavia essa rappresenta il primo passo per il riconoscimento dell'END e dell'utilità per il Paese dell'esperienza acquisita presso le istituzioni europee.

Il secondo passo del Governo, questa volta più concreto, sono le disposizioni della "Legge comunitaria" (L. 34 del 25/2/2008) riguardanti il funzionamento del CIACE (articolo 6, Modifiche alla legge 4 febbraio 2005, n. 11). In tale legge è stabilito che il personale del comitato dovrà essere "scelto prioritariamente tra coloro che hanno maturato un periodo di servizio di almeno due anni, o in qualità di esperto nazionale distaccato presso le istituzioni dell'Unione europea, o presso organismi dell'Unione europea".

Sarà ora importante la positiva reazione delle istituzioni destinatarie della direttiva governativa.

3. Testo della Direttiva del 3 agosto 2007

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIRETTIVA 3 Agosto 2007

Razionalizzazione e rafforzamento dell'istituto dell'Esperto nazionale distaccato (END) presso le istituzioni dell'Unione europea. (GU n. 235 del 9-10-2007)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Segretario generale

A tutti i Ministeri - Gabinetto

Direzione generale affari generali e personale

Al Consiglio di Stato - Ufficio del Segretario generale

Alla Corte dei conti - Ufficio del Segretario generale

All'Avvocatura generale dello Stato - Ufficio del Segretario generale

Alle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo (per il tramite dei Ministeri interessati)

Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro - Ufficio del Segretario generale

Agli enti di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001

Alle agenzie di cui al decreto legislativo n. 300/1999 (per il tramite dei Ministeri interessati)

Agli enti pubblici non economici (per il tramite dei Ministeri vigilanti)

Agli enti di ricerca (per il tramite dei Ministeri vigilanti)

A tutte le regioni

A tutte le province

A tutti i comuni

Alle università

e, per conoscenza:

Alla Presidenza della Repubblica - Segretariato generale

Alla Conferenza dei presidenti delle regioni

All'UPI

All'ANCI

Alla Conferenza dei rettori delle università italiane

All'ARAN

Alla Scuola superiore della pubblica amministrazione

IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL MINISTRO PER LE POLITICHE EUROPEE

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Emanano

la seguente direttiva:

1. Finalità della direttiva.

Con la presente direttiva, nel rimarcare la priorità che il Governo pone sulle politiche di valorizzazione della presenza italiana a Bruxelles, e nella consapevolezza dell'esigenza di armonizzare le attitudini delle diverse amministrazioni nella gestione dell'istituto dell'Esperto nazionale distaccato (END), si intende: fornire un quadro riassuntivo dell'istituto; invitare le amministrazioni ad utilizzare meglio e maggiormente l'istituto dell'END ed a valorizzare al rientro il personale che ha maturato tale esperienza; creare

dei meccanismi di monitoraggio e coordinamento, anche al fine di predisporre una strategia per poter utilizzare al meglio le potenzialità dell'istituto.

2. Quadro riassuntivo.

2.1 Le caratteristiche dell'istituto.

Da molti anni il Governo, attraverso le proprie articolazioni, promuove ed incoraggia le esperienze internazionali del personale italiano. In questo quadro rientrano gli END, istituiti a partire dal 1988 allo scopo di consentire a funzionari delle pubbliche amministrazioni ed a lavoratori di imprese private degli Stati membri che abbiano esperienza e conoscenza professionale in materie attinenti alle politiche europee, di realizzare un'esperienza lavorativa presso i servizi della Commissione, del Consiglio, del Parlamento e delle agenzie comunitarie (in allegato si riportano sinteticamente le procedure di reclutamento e il quadro normativo). Gli END, rappresentano senza dubbio uno strumento efficace per garantire un' incisiva attività di presenza e collegamento con le istituzioni europee. Infatti, la figura degli END consente alle istituzioni dell'UE di dotarsi di risorse umane provviste di conoscenze e capacità non disponibili a livello comunitario. Tuttavia, il carattere peculiare di istituto di raccordo tra l'attività propria delle pubbliche amministrazioni e delle imprese nazionali con le istituzioni europee qualifica la figura dell'END come un investimento di sicuro ritorno per le amministrazioni nazionali. Infatti, il funzionario nazionale distaccato viene ad essere inserito nei processi decisori di Bruxelles, e può favorire l'instaurarsi di una rete di contatti diretti presso le Istituzioni comunitarie.

Inoltre, l'amministrazione nazionale può usufruire, al rientro del funzionario distaccato, di un'elevata professionalità difficilmente conseguibile altrimenti.

2.2 La selezione delle candidature e l'andamento dei flussi.

Di norma, le Istituzioni dell'UE avviano la procedura di selezione, sulla base delle proprie esigenze, attraverso la diffusione degli avvisi di vacanza negli Stati membri. In Italia la pubblicità delle posizioni vacanti e la raccolta delle candidature vengono effettuate dal Ministero degli Affari Esteri, che rappresenta il centro di coordinamento nazionale dell'attività a sostegno degli END.

Nei quasi venti anni di esistenza dell'istituto la presenza italiana è andata ad incrementarsi restando tuttavia lontana da quella degli altri principali Stati membri (Francia, Germania e Gran Bretagna) anche a testimonianza dell'attenzione che tali Paesi attribuiscono a questo istituto in quanto fattore strategico nei propri rapporti con le Istituzioni dell'UE e nella loro presenza al loro interno. Occorre quindi compiere un ulteriore sforzo per incrementare la nostra presenza. D'altra parte, anche solo per mantenerla è necessario un impegno costante di tutte le amministrazioni interessate. Un ruolo cardine in tale ambito può essere esercitato dagli enti locali, e segnatamente dalle amministrazioni regionali che, anche grazie all'espansione delle proprie competenze internazionali derivanti dalla riforma del titolo V della Carta costituzionale, hanno negli ultimi tempi acquisito sempre più un ruolo attivo nei contatti con le autorità comunitarie per mezzo dei propri uffici a Bruxelles, distaccando un considerevole numero di propri funzionari (circa il 10% degli END italiani attualmente distaccati alla Commissione europea provengono da amministrazioni regionali).

Alcune regioni hanno tra l'altro lanciato dei progetti pilota tesi a creare banche dati di possibili candidati END da sottoporre tempestivamente alle Istituzioni comunitarie al momento della pubblicazione della vacanza di posto. Il progetto V.E.N.I.C.E. (Veneto Experts Network to Improve Chances in Europe), lanciato nel 2005 dalla regione Veneto, costituisce in tal senso una buona prassi da tenere in considerazione.

3. Programmazione.

Al fine di favorire un'attività di raccordo ed armonizzazione, si elencano una serie di azioni che si ritengono essenziali da parte di ogni singola amministrazione:

1) dotarsi di una visione programmatica delle possibilità offerte dall'Unione europea di impiego temporaneo di pubblici dipendenti nazionali. In particolare si dovrà procedere, anche avvalendosi delle indicazioni della Rappresentanza Permanente di Bruxelles, alla definizione delle aree di impiego prioritarie. Si rileva infatti che la nostra presenza presso

- le differenti direzioni generali della Commissione europea è ad oggi disomogenea senza che ciò sia il frutto di una strategia ben definita;
- 2) sensibilizzare i centri decisionali (capi di Dipartimento e direttori generali) affinché percepiscano il vantaggio per l'amministrazione stessa all'utilizzo dell'istituto e siano loro stessi promotori delle candidature sostenendole nelle opportune sedi, anche in collaborazione con la Rappresentanza Permanente di Bruxelles;
 - 3) diffondere l'informazione del posto vacante precisando le modalità interne per il rilascio del nulla osta all'eventuale distacco;
 - 4) favorire la formazione del personale sull'istituto, anche nell'ambito di attività formative su tematiche connesse all'Unione europea;
 - 5) prevedere l'istituzione di una "antenna" o "focal point" (o altra struttura agile) presso gli uffici del Personale, specificamente incaricata di pre-selezionare, seguire e reinserire gli END nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali distaccati a titolo gratuito⁽¹⁾ e gli stagisti strutturali presso le Istituzioni europee. Tale antenna dovrebbe svolgere tre funzioni: sensibilizzazione del personale ed individuazione di profili debitamente qualificati da poter candidare; mantenimento dei contatti con gli END durante il loro servizio a Bruxelles (sia con quelli provenienti dalla propria amministrazione che con quelli distaccati da altre amministrazioni che trattano argomenti di interesse), nel rispetto della normativa comunitaria, al fine di garantire un flusso di informazioni ed uno scambio di esperienze a vantaggio sia delle stesse amministrazioni che dei funzionari in questione; reinserimento del personale al suo rientro.
 - 6) costituire una banca-dati di potenziali qualificati candidati già formati sia sotto il profilo delle competenze in materia comunitaria che su quello delle conoscenze linguistiche.

4. Valorizzazione.

Ogni amministrazione deve provvedere al reinserimento degli END in modo da valorizzarne l'esperienza acquisita, garantendo un ritorno effettivo dei costi sostenuti durante il distacco.

La valorizzazione dell'END al suo rientro deve avvenire anche mediante un percorso professionale qualificante e coerente con l'attività svolta all'estero. Ciò al fine di potere utilizzare pienamente il bagaglio di conoscenze e la rete relazionale che il funzionario ha acquisito all'estero.

Le amministrazioni sono dunque invitate ad utilizzare i propri funzionari che rientrano da Bruxelles in mansioni che tengano pienamente conto dell'esperienza acquisita e del ruolo svolto all'estero, coinvolgendo opportunamente nelle decisioni di reimpiego anche gli stessi funzionari.

5. Monitoraggio e coordinamento dell'istituto.

Un periodico monitoraggio appare infine essenziale per poter verificare e correggere le azioni indicate ai punti precedenti. Il Comitato tecnico del CIACE potrà fungere in questo senso da camera di compensazione tra le esigenze evidenziate dalle diverse amministrazioni. A tal fine, con cadenza semestrale, verrà posto all'ordine del giorno del Comitato tecnico del CIACE la situazione della presenza di END italiani nelle istituzioni dell'UE. Il rappresentante del Ministero degli affari esteri potrà svolgere in tale occasione una relazione sull'applicazione dello strumento.

Un rafforzato coordinamento tra il Ministro degli affari esteri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie e Dipartimento per la funzione pubblica, potrà contribuire a garantire un migliore utilizzo dello strumento ed ogni opportuna iniziativa tesa a migliorarne l'applicazione, in particolare delineando una strategia e svolgendo una specifica attività finalizzata al monitoraggio continuo delle offerte di posti per END [Punto 2 della decisione C (2006) 2033 del 1° giugno 2006] e diffondendo le informazioni sulle disponibilità ad amministrazioni, enti, aziende ed organizzazioni con i quali si hanno istituzionalmente contatti, anche con il supporto operativo della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea.

6. Conclusioni.

Come evidenziato il Governo pone particolare attenzione alla figura dell'END ed auspica una sua sempre più diffusa utilizzazione. Ciò nel quadro di scelte strategiche che possano massimizzare l'investimento finanziario che l'istituto richiede. I meccanismi di discussione e monitoraggio sopra evidenziati serviranno in tal senso a creare una sinergia tra le varie amministrazioni ed ad adottare le misure idonee all'obiettivo.

Roma, 3 agosto 2007

Il Ministro per e riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione	Nicolais
Il Ministro per le politiche europee	Bonino
Il Ministro degli affari esteri	D'Alema

Registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2007

Ministeri istituzionali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, registro n. 9, foglio n. 25

Allegato

Procedure di reclutamento.

Il Ministero degli affari esteri, che rappresenta per l'Italia il centro di coordinamento dell'attività a sostegno degli Esperti nazionali distaccati (END), riceve con cadenza mensile dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea le comunicazioni delle Istituzioni UE relative ai posti vacanti a livello europeo.

I posti vengono pubblicizzati sul sito internet www.esteri.gov.it (percorso: opportunità\rightarrow italiani\rightarrow nell'Unione europea\rightarrow nelle Istituzioni UE\rightarrow Esperti nazionali distaccati), nonché attraverso la loro segnalazione per posta elettronica alle amministrazioni centrali e locali italiane che ne hanno fatto richiesta.

I funzionari interessati devono presentare la propria candidatura secondo le modalità indicate sul sito. Il Ministero degli affari esteri procede all'inoltro a Bruxelles, attraverso la Rappresentanza permanente, di quelle candidature che per profilo ed esperienza professionale corrispondono ai requisiti richiesti dal bando.

Quadro normativo.

Oltre alla normativa comunitaria (in primis la decisione C(2006) 2033 del 1° giugno 2006, con cui la Commissione europea ha da ultimo regolamentato il regime degli END e i gemelli provvedimenti del Consiglio e del Parlamento europeo, nell'ordinamento italiano rilevano innanzitutto gli articoli 3 e 97 della Costituzione, che postulano il buon andamento per garantire il migliore servizio al cittadino quale finalità generale a cui devono rispondere le disposizioni in materia di organizzazione dei pubblici uffici.

Appare evidente già in tale ambito come il servizio temporaneo in qualità di END configuri un sicuro arricchimento di esperienza per i dipendenti pubblici, di cui l'amministrazione potrà valersi anche al suo rientro. Le prescrizioni costituzionali hanno trovato poi una puntuale attuazione nella legislazione ordinaria sull'impiego presso le pubbliche amministrazioni.

Di seguito si indicano alcune disposizioni normative per i cittadini italiani che sono già alle dipendenze dell'amministrazione pubblica e che sono autorizzati a prestare temporaneo servizio all'estero: legge 27 luglio 1962, n. 1114 (come novellata dall'art. 8

della legge 15 luglio 2002, n.145), che disciplina l'autorizzazione, per i dipendenti pubblici, ad essere collocati fuori ruolo per assumere impieghi presso enti od organismi internazionali, nonché ad esercitare funzioni presso Stati esteri;

art. 32 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che disciplina lo scambio di funzionari appartenenti a Paesi diversi e il temporaneo servizio all'estero;

le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relative al personale del Ministero degli affari esteri e a quello messo a sua disposizione da altre amministrazioni dello Stato che sia autorizzato ad assumere impiego o ad esercitare funzioni presso enti, organismi e tribunali internazionali.

4. Il Clenad e il Consiglio direttivo della Sezione Italiana

Il Clenad («Comité de Liaison des Experts Nationaux Détachés») è l'associazione che riunisce gli Esperti Nazionali Distaccati (END) presso la Commissione europea e le altre istituzioni comunitarie. E' un'organizzazione indipendente e apolitica con il ruolo di assistere e di rappresentare i circa 1100 END al servizio delle istituzioni europee.

Ogni END italiano è membro di diritto della Sezione italiana del CLENAD. Gli END italiani eleggono una volta l'anno un consiglio direttivo composto da un Presidente e da alcuni Consiglieri che si riunisce regolarmente a Bruxelles.

Le sue principali attività sono:

- scambiare informazioni e mantenere i contatti con il Ministero degli Affari Esteri (Direzione generale per l'integrazione europea) e con la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, nonché con le amministrazioni e gli organismi da cui provengono gli END (prima, durante e dopo il distacco);
- organizzare incontri e diffondere informazioni tra gli END italiani, realizzando ogni altra iniziativa utile al loro inserimento a Bruxelles
- promuovere il dibattito sul ruolo individuale e la funzione potenziale degli END italiani al fine di contribuire al rafforzamento della posizione del *Sistema Italia* presso le istituzioni comunitarie;
- alimentare una banca dati permanente con gli ex ed i nuovi END che possa servire alle amministrazioni italiane interessate a determinate tematiche e/o profili professionali.

La partecipazione continua e attiva degli END italiani è essenziale per poter realizzare le molteplici attività del CLENAD.

Assemblea generale annuale degli END italiani (29 Gennaio 2008)

Il 29 gennaio 2008 si è svolta l'Assemblea generale annuale degli Esperti Nazionali Distaccati italiani presso la Rappresentanza Permanente italiana a Bruxelles. E' stata l'occasione per programmare i lavori per il 2008 e per fare un bilancio dell'attività del 2007, non soltanto dell'associazione ma anche delle iniziative istituzionali intraprese dalle Amministrazioni italiane (in particolare il Ministero degli Affari Esteri, il Dipartimento Politiche Europee ed il Dipartimento Innovazione nella Pubblica Amministrazione).

Il Rappresentante Permanente aggiunto (Ministro Grassi) ha introdotto i lavori dell'Assemblea evidenziando gli importanti risultati conseguiti dall'Italia nelle politiche di sostegno al distacco di esperti nazionali, non soltanto nei numeri - nel 2007, il nostro Paese ha raggiunto il massimo storico di distacchi di propri funzionari presso le Istituzioni dell'Unione Europea (oltre 100), ma anche in termini di una crescente consapevolezza da parte delle competenti Autorità nazionali della valenza strategica dei distacchi per la Pubblica Amministrazione italiana, soprattutto grazie all'adozione della direttiva interministeriale sugli END dell'agosto 2007.

Il Consigliere D'Elia, che nella Rappresentanza ha il compito di seguire il dossier END, ha sottolineato il valore aggiunto per le Amministrazioni pubbliche del distacco di esperti italiani presso le Istituzioni comunitarie. Ha inoltre rilevato

l'importanza di assidui contatti tra gli END, le Autorità italiane e gli Uffici della Rappresentanza al fine di cogliere tutte le opportunità offerte da tale istituto, pur nel rigoroso rispetto delle reciproche funzioni.

La direttiva del 3 agosto 2007 firmata dai Ministri degli Affari Esteri, delle Politiche Europee e dell'Innovazione nella Pubblica Amministrazione ha finalmente fornito un quadro istituzionale alle politiche di distacco dei funzionari italiani presso le Istituzioni, affrontando le principali questioni legate al distacco e alla valorizzazione dell'esperienza maturata dagli END al loro rientro in Italia (vedi di seguito).

L'aumento del numero degli END italiani, in particolare presso la Commissione europea e presso il Parlamento europeo è una conseguenza tangibile dell'impegno comune di tutti i soggetti istituzionali coinvolti a favore delle politiche di distacco. A tale riguardo è stato apprezzato il lavoro svolto dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) volto a rendere più funzionale l'accesso alle informazioni disponibili sugli END sul sito internet del MAE (www.esteri.it), a cura della Direzione Generale per l'Integrazione Europea nonché la semplificazione delle procedure amministrative concernenti la presentazione delle candidature e l'autorizzazione al distacco.

Il successivo dibattito ha evidenziato apprezzamento per il lavoro svolto dai diversi soggetti istituzionali competenti unitamente alle seguenti richieste:

- un rapido scambio di informazioni sui dati concernenti gli END, in particolare ai fini dell'aggiornamento dell'elenco del CLENAD dei funzionari distaccati presso le Istituzioni europee
- il monitoraggio dell'effettivo utilizzo delle competenze acquisite dagli END al rientro in servizio presso la propria Amministrazione di appartenenza
- l'esigenza di definire politiche qualitative volte a indirizzare i nostri distacchi presso i Servizi delle Istituzioni comunitarie ritenuti strategici per gli interessi del nostro Paese
- un rafforzamento del networking tra gli esperti e la Rappresentanza attraverso la partecipazione a riunioni tematiche oppure mediante informative su argomenti anche non direttamente attinenti il lavoro degli END (come ad esempio la posizione italiana su alcuni temi d'interesse generale in discussione presso le Istituzioni dell'UE).

5. Siti Web utili

Sito ufficiale del CLENAD. Si compone di una parte di libero accesso (normativa in vigore e informazioni generali)

<http://circa.europa.eu/Public/irc/clenad/Home/main>

e di una parte riservata ai soli END in servizio con specifica password.

http://circa.europa.eu/Public/irc/clenad/clenad_int/library?l=/public_section&vm=detailed&sb=Title

http://ec.europa.eu/civil_service/job/sne/index_it.htm

Informazioni sugli END nel sito ufficiale della Commissione europea. Contiene riferimenti alla normativa in vigore e documentazione.

Sito ufficiale del Ministero degli Esteri Italiano.

http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/default.htm

Contiene informazioni generali e documenti sugli END, quali ad esempio:

Guida per gli END italiani

http://www.esteri.it/mae/doc_end_temp/guidaend.pdf

Direttiva sugli END del 2007

http://www.esteri.it/MAE/doc/Direttiva_END.pdf

Elenco END italiani

http://www.esteri.it/MAE/doc_end_temp/IT_ENDs_0608.pdf

Elenco delle posizioni aperte

http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/Ricerca_EspertiNazDistaccati.htm

Sito ufficiale della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea.

<http://www.italiaue.org/>

Sito del governo con le informazioni su CIACE (Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei).

<http://www.politichecomunitarie.it/dipartimento/37/ciace>

ISTITUZIONE EUROPEA	DG	DIREZIONE	END
COMMISSIONE EUROPEA	AGRI	Agricoltura e Sviluppo rurale	1
	AIDCO	Aiuti Umanitari	3
	BEPA	Bureau des Conseillers de Politique européenne	1
	COMP	Concorrenza	2
	EAC	Educazione e Cultura	3
	ECHO	Aiuti Umanitari	1
	ECFIN	Affari Economici e Finanziari	1
	ELARG	Allargamento	2
	EMPL	Occupazione e Affari Sociali	5
	ENTR	Imprese	1
	ENV	Ambiente	4
	FISH	Pesca	1
	INFSO	Società dell'Informazione- Mezzi di Comunicazione	3
	JLS	Giustizia, Libertà e Sicurezza	5
	JRC	Centro Comune di Ricerca (Ispra)	4
	MARKT	Mercato Interno	5
	OLAF	Ufficio Europeo Lotta Antifrode	2
	REGIO	Politica Regionale	1
	RTD	Ricerca e Sviluppo Tecnologico	18
	SANCO	Salute e Tutela Consumatori	3
	TAXUD	Fiscalità e Unione Doganale	5
TRADE	Commercio	2	
TREN	Energia e Trasporti	3	
		TOTALE	76
AGENZIE	EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare (Parma)	1
	EMSA	Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (Lisbona)	1
	ESTAT	Eurostat (Lussemburgo)	9
	FRONTEX	The European Agency for the Management of Operational Cooperation at the External Borders of the Member States of the European Union (Varsavia)	2
	FUSION FOR ENERGY	The European Joint Undertaking for ITER and the Development of Fusion Energy (Barcelona)	1
	RELEX	Relazioni Esterne	3
		TOTALE	17
COMITATO DELLE REGIONI			1
CONSIGLIO EUROPEO			8
PARLAMENTO EUROPEO			4
		TOTALE END ITALIANI	105

ISTITUZIONE ITALIANA DI PROVENIENZA	END
Agenzia delle Dogane	3
Agenzia delle Entrate	1
Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente	2
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	3
Azienda provinciale Servizi Sanitari Trento	1
Banca d'Italia	3
Camera di Commercio di Milano	1
Comando Generale Capitanerie di Porto	1
Comando Generale Carabinieri	4
Consiglio Nazionale delle Ricerche	4
Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura	2
CONSOB	2
Consorzio ASTER	1
Consorzio Sviluppo Polesine	1
ENEA	3
Guardia di Finanza	2
INAIL	1
ISFOL	1
ISTAT	6
Istituti Ortopedici Rizzoli	1
Istituto Agronomico Mediterraneo	1
Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare	1
Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private	1
Istituto nazionale per il Commercio Estero	1
Istituto Superiore di Sanità	1
Istituto Tecnico Agrario Dalmassi - Torino	1
Istituto zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise	3
Ministero degli Affari Esteri	5
Ministero dei Trasporti	1
Ministero delle Attività Produttive	1
Ministero del Lavoro	4
Ministero dell' Ambiente	2
Ministero dell' Economia e delle Finanze	3
Ministero dell' Interno	3
Ministero della Difesa	1
Ministero della Pubblica Istruzione	2
Ministero della Salute	2
Ministero della Solidarietà Sociale	2
Ministero delle Comunicazioni	1
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali	2
Ministero di Grazia e Giustizia	5
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	1
Ministero per lo Sviluppo Economico	1
Orange Business Services	1
Presidenza del Consiglio dei Ministri	2
Provincia di Bolzano	1
Provincia di Torino	1
Provincia di Trento	2
RAI	1
Regione Autonoma della Sardegna	1
Regione Campania	2
Regione Emilia Romagna	2
Regione Veneto	1
Sincrotrone Trieste	1
Unità e Cooperazione per lo Sviluppo dei Popoli onlus	1
Università Cattolica del Sacro Cuore	1
Università degli Studi di Padova	1
Università degli Studi di Perugia	1
Università degli Studi di Trento	1
Università degli Studi di Trieste	1
Università degli Studi di Udine	1
TOTALE	110

Schede individuali degli END italiani²

² N.B.: 75 schede su 105 END effettivi presso le istituzioni europee. Le schede sono state preparate dai singoli esperti e presentate su base volontaria per la pubblicazione nel presente rapporto.

FRANCESCO ALBORE

Sede di distacco

Commissione Europea,

OLAF (Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode), Unita' B1 Agricoltura.

Periodo distacco 01 Febbraio 2005 - 31 Gennaio 2009

Mansioni svolte

Indagini amministrative su presunte frodi nell' ambito della Politica Agricola Comune e nel campo delle operazioni di importazione od esportazione di prodotti agricoli

Ente di provenienza

Ten Col dell' Arma dei Carabinieri.

SALVATORE AMICO ROXAS

Sede di distacco

Commissione Europea, DG JRC, Direzione
Programmes and Stakeholders relations, Unità A2 -
Intellectual Property and Scientific Cooperation
Periodo distacco: 1 Agosto 2008 - 31 Luglio 2010



Mansioni svolte

- Gestione del portafoglio di proprietà intellettuale (brevetti, copyrights, know-how) della Commissione ed, in particolare, del JRC;
- Supporto alle altre DGs ed Agenzie della CE su proprietà intellettuale e knowledge transfer;
- Attività di promozione e trasferimento tecnologico (in particolare, tramite licensing, ricerca collaborativa e spin-offs) dei risultati di ricerca del JRC.

Ente di provenienza

ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente.

Unità di Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile.

Funzione: Tecnologo.

Sintesi esperienza professionale

ENEA - dal 2000 sino a oggi:

- Technology-business due diligence, funzionale al trasferimento tecnologico verso PMI e spin-off di ricerca, in particolare nei settori ambiente ed energia.
- Supporto nel fund raising e business planning per start-ups e spin-offs;
- Attività di training su IPR e knowledge transfer;
- Benchmarking ed analisi di efficienza di broker tecnologici.

ALESSANDRO BERTELLO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG Ambiente, Unità C3
Clean Air and Transport

Periodo distacco 16 Aprile 2008 - 15 Aprile 2010



Mansioni svolte:

Implementazione della direttiva 2008/50/EC relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Valutazione dei Piani e Programmi per il miglioramento della qualità dell'aria.

Sviluppo di documenti tecnici e linee guida.

Ente di provenienza:

Provincia di Torino

Responsabile dell'ufficio controllo qualità dell'aria

Sintesi esperienza professionale:

Coordinamento delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria. Predisposizione e gestione del piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria della (art 7 d.lgs. 4 agosto 1999 n. 351).

Sviluppo e promozione di progetti di mobilità sostenibile.

Realizzazione di progetti e campagne di comunicazione.

Predisposizione di rapporti annuali sulla qualità dell'aria.

Rilascio di autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica e alle emissioni in atmosfera di impianti industriali e impianti di trattamento rifiuti.

Verifica di progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale.

Sviluppo e coordinamento di progetti di modellistica ambientale.

Attività di docenza su tematiche ambientali.

PAOLO BRESCIANI

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG INFSO, Unità D3

Software & Service Architectures and
Infrastructures

Periodo distacco 01 Agosto 2006 - 31 Luglio 2010



Mansioni svolte

Project Officer: Gestione di progetti del 6° e 7° Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico, nel contesto del sottoprogramma Cooperation nel Tema ICT, incluse le fasi di: bando, raccolta proposte, valutazione, negoziazione, monitoraggio e review.

Supporto alla collaborazione fra i progetti dell'Unità, ivi compresa la coordinazione continua ed in occasione di incontri periodici inter-progetto.

Supporto e partecipazione alle attività di consultazione interna ed esterna (comitati di esperti) per la preparazione di strategie e linee guida per la definizione di politiche e programmi di lavoro bi-annuali.

Divulgazione relativa al 7° Programma Quadro per la Ricerca e sulle attività dell' Unità, in occasione di conferenze ed incontri pubblici.

Ente di provenienza

Fondazione Bruno Kessler (FBK; precedentemente al 01.03.2007 denominata Istituto Trentino di Cultura / ITC-irst). La FBK è l'ente di ricerca della Provincia autonoma di Trento che opera nel campo scientifico tecnologico e delle scienze umane. Con più di 350 ricercatori, l'FBK svolge attività di ricerca, relativamente al settore scientifico, principalmente negli ambiti delle Tecnologie dell'Informazione, dei Materiali e Microsistemi.

In FBK ho accumulato un'esperienza di più di 15 anni di ricerca in diversi settori delle Tecnologie dell'Informazione.

Sintesi esperienza professionale

Attività di ricerca -anche quale coordinatore e responsabile per la FBK/ITC-irst di diversi progetti di ricerca nazionali, ed internazionali- in diverse aree dell'IT che vanno dalla Rappresentazione delle Conoscenze all'Ingegneria del Software e dei Requisiti. Paolo Bresciani ha fatto parte di diversi comitati di programma di conferenze e workshop scientifici, ha svolto attività di reviewer per diversi giornali scientifici internazionali, ed ha organizzato diverse edizioni di workshop scientifici internazionali delle serie Agent Oriented Information Systems (AOIS) e Agent Oriented Methodologies (AOM). La sua produzione scientifica comprende circa 50 articoli presentati in conferenze internazionali e pubblicati su riviste scientifiche. Ha curato l'edizione di 4 libri nell'area degli Agent Oriented Information Systems. Ha svolto attività di docenza presso le Università di Verona, Trento e Marsiglia.

LUIGI BRUNO

Sede di distacco

Segretariato Generale del Consiglio - Civilian
Planning and Conduct Capability (CPCC)

Periodo distacco

7 Gennaio 2008 - 6 Gennaio 2010



Mansioni svolte

ESPERTO DI POLIZIA DISTACCATO Subordinato al Capo dell'Unità Operazioni, e lavorando con personale temporaneo e funzionari del Consiglio, l'esperto distaccato di polizia ha i seguenti compiti:

- o Pianificazione e condotta di missioni inerenti la gestione civile delle crisi;
- o Missioni di valutazione e/o di "fact-finding";
- o Consulenza sulla relazione tra gli aspetti di polizia e lo stato di diritto, aspetti di protezione civile e amministrazione civile nell'ambito della gestione civile delle crisi;
- o Contribuire ad assicurare che le missioni civili di gestione delle crisi in ambito PESD siano coerenti con la lotta al crimine organizzato e al terrorismo;
- o Facilitare la cooperazione ed il coordinamento tra gli aspetti di polizia della gestione di crisi civili tra l'UE e altre organizzazioni internazionali, in particolare l'ONU, l'OSCE e l'Unione Africana, a livello strategico e partecipando in funzioni di collegamento secondo le esigenze;
- o Collegamento con la Commissione europea sugli aspetti di polizia, in modo da assicurare sinergie e complementarietà tra i diversi strumenti dell'UE;
- o Lavorare in stretta collaborazione con altre componenti del segretariato del Consiglio, compreso lo Staff militare dell'UE, e con la Commissione europea, gli Stati membri e altre istituzioni europee;
- o Contribuire, con riferimento alla prospettiva del settore di polizia, allo sviluppo di concetti, linee guida e raccomandazioni finalizzate a migliorare la pianificazione e la condotta delle missioni civili di gestione delle crisi in ambito PESD;
- o Contribuire alla valutazione delle componenti di polizia nelle missioni esistenti e fornire indicazioni al processo delle lezioni apprese;
- o Contribuire alla formulazione di direttive e ordini per le operazioni in corso.

Ente di provenienza

Arma dei Carabinieri, Colonnello

Sintesi esperienza professionale

30 anni di servizio, di cui circa la metà in incarichi territoriali nazionali e decennale esperienza internazionale con Nazioni Unite, NATO ed UE. Partecipazione in 4 Missioni di pace.

GIORGIO BUTINI

Sede di distacco

Commissione Europea, Delegazione di Skopje

Periodo distacco 16 Dicembre 2005- 15 Dicembre 2008



Mansioni svolte

Police Advisor nell'ambito della sezione politica della Delegazione. Responsabile nei seguenti settori: lotta alla criminalita' organizzata, droga, traffico di esseri umani, mine e armi, servizi di intelligence, visti, frontiere e immigrazione. Nell'ambito di tale settore, effettua attivita' di advisor alla leadership del locale Ministero dell' Interno (ministero, capo della polizia, etc) e di coordinamento con le altre organizzazioni internazionali e gli stati membri.

Ente di provenienza

Ministero dell'Interno-Dipartimento di Pubblica Sicurezza

Sintesi esperienza professionale

Vice Questore Aggiunto della polizia di Stato con pluriennale esperienza in missioni di polizia internazionale e di institution building.

MARCO CACCIOTTI

Sede di distacco Commissione Europea, DG ECFIN
Direzione F, Unità 4

Periodo distacco 16 Novembre 2006 - 15
Novembre 2008

Mansioni svolte

Coordinamento delle politiche di sorveglianza multilaterale dei Paesi Membri. COMPETENZE:

- o Valutazione dei Programmi di Stabilità e Convergenza dei Paesi Membri dell'Unione Europea;
 - o Valutazione del rispetto dei criteri del Patto di Stabilità e Crescita da parte dei Paesi Membri dell'Unione Europea;
 - o Collaborazione alla redazione di documenti programmatici e di analisi quali: Public Finance in EMU 2007 e European Commission Forecast
- Ente di provenienza

Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione I, analisi Economica e Finanziaria. COMPETENZE:

- o Determinazione dei saldi di bilancio dello Stato corretti per l'effetto del ciclo economico e misurazione del livello del PIL potenziale dell'economia italiana;
- o Coordinamento e collaborazione alla redazione dell'Aggiornamento dei Programmi di Stabilità dell'Italia per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006;
- o Collaborazione alla redazione di documenti Programmatici del Governo Italiano: Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) e Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- o Coordinamento del Rapporto di survey sulla economia italiana redatto dall'OCSE.
- o Membro della delegazione ufficiale italiana presso diversi Gruppi di lavoro dell'OCSE e dell'UE (Working Party n.1 OCSE, il Comitato di Politica Economica dell'OCSE, il Comitato di Politica Economica dell'ECOFIN, il gruppo di lavoro sugli Output Gaps dell'ECOFIN)

Sintesi esperienza professionale

I due anni passati alla Direzione ECFIN della Commissione mi hanno permesso di acquisire conoscenze approfondite relativamente a tutte le procedure di valutazione delle economie e delle finanze pubbliche dei paesi UE predisposte nell'ambito del Patto di Stabilità e Crescita (PSC). Precedentemente alla mia esperienza presso la Commissione ho lavorato presso il Ministero dell'Economia, Dipartimento del Tesoro, Direzione di Analisi Economica e Finanziaria. I miei compiti al Ministero hanno riguardato la messa a punto di procedure e modelli per la valutazione della sensitività dei saldi di bilancio dello Stato a variazioni della crescita economica, analisi delle politiche strutturali, coordinamento del programma di stabilità dell'Italia e partecipazione a gruppi di lavoro in ambito UE e OCSE. Avendo in precedenza lavorato presso il Ministero dell'Economia alla redazione del Programma di Stabilità dell'Italia e, successivamente, presso la Commissione Europea (DG ECFIN), alla definizione delle procedure per la valutazione di tali programmi, ho avuto modo di accumulare una vasta conoscenza dei meccanismi sottostanti il PSC.



ROSA CAGGIANO

Sede di distacco

DG MARE Unità B4 Mercati e Commercio

Periodo distacco 1 Novembre 2007 - 31 Ottobre 2008

Mansioni svolte

Ho partecipato attivamente alla realizzazione e allo sviluppo della Politica comune pesca (PCP) nei settori inerenti ai mercati e al commercio. In particolare ho gestito i seguenti dossier:

- etichettatura e informazione ai consumatori dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e conseguente coordinamento dei lavori e consultazione con il settore;
- tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Ente di provenienza

Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, Dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Esperto in relazioni internazionali.

Sintesi esperienza professionale

Esperto in Relazioni Internazionali. In particolare, quale rappresentante della delegazione italiana e assistente di alta direzione, sono di mia competenza:

- la negoziazione di accordi internazionali (come: FAO, ICCAT, IWC, WTO, OCSE), con relative trasferte e autonoma redazione dei documenti inerenti
- la verifica della compatibilità tra la legislazione italiana vigente e le nuove proposte internazionali del settore di mia competenza
- le pubbliche relazioni a livello internazionale con le diverse delegazioni diplomatiche
- servizi di traduzione da e per l'inglese e il francese

ROBERTA CAPORALINI

Sede di distacco Commissione Europea, DG Educazione e Cultura, Direzione A - Strategia di Lisbona e affari internazionali, Unità A3 programma Jean Monnet; cooperazione Università/Impresa; relazioni con le agenzie



Periodo distacco 1 luglio 2008 - 30 giugno 2010

Mansioni svolte

- a) Contribuire allo sviluppo e all'organizzazione del Forum europeo Universities-Business; creare appropriate procedure organizzative e amministrative relativamente all'organizzazione del Forum.
- b) Sviluppare l'attività di network tra i partecipanti al Forum
- c) Gestire rapporti con esperti esterni .
- d) Preparare sintesi, relazioni e fare ricerca nel web di tutti le possibili attività nel settore della cooperazione tra le università e le imprese

Ente di provenienza

Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Insegnante

Sintesi esperienza professionale

Dal 1998 al 2002: Industria privata - addetta ufficio commerciale

Dal 2002 al 2006: Comune di Foligno e Regione Umbria - istruttore direttivo economico finanziario

Dal 2006 ad 2008: Ministero istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria - Insegnate di Economia Aziendale

ALESSANDRO CASCINO

Sede di distacco Commissione Europea, Direzione Generale Mercato Interno e Servizi, Unità B2

Periodo distacco 16 ottobre 2007 - 15 ottobre 2008



Mansioni svolte:

Mi occupo di analisi di impatto, valutazione ed analisi economica del mercato comunitario, con particolare riferimento ai mercati finanziari.

I progetti in cui sono coinvolto riguardano sia l'impact analysis che precede qualsiasi rilevante iniziativa legislativa europea, al fine di stimarne gli effetti a priori, sia l'evaluation svolta successivamente all'entrata in vigore delle nuove norme.

Partecipo inoltre a diversi gruppi di lavoro e studi statistico-economici su strumenti, istituzioni e servizi finanziari.

Ente di provenienza

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro

Come Funzionario esperto in finanza pubblica, presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, mi sono occupato tra l'altro di: politica di emissione dei titoli di Stato e monitoraggio delle performance dei titoli sul mercato secondario; diffusione di dati statistici ed informazioni sul debito ad investitori ed organismi internazionali; gruppi di lavoro sui titoli di Stato e sull'andamento dei principali aggregati di finanza pubblica.

Sintesi esperienza professionale

Dopo aver conseguito la laurea in Scienze Statistiche ed Economiche all'Università di Roma "La Sapienza", ho partecipato ad uno stage presso l'unità di Corporate Finance della Benetton Group S.p.A.

Successivamente ho lavorato come system engineer all'IBM Italia e come analista di procedure alla Banksiel (società del gruppo Finsiel-Telecom), per la quale ho partecipato ad un progetto presso la Banca d'Italia, relativo all'introduzione della moneta unica europea. Infine, in qualità di statistico presso il Ministero della Giustizia, mi sono occupato della diffusione di dati statistici e ho partecipato ad alcune pubblicazioni.

Ho inoltre conseguito un Master in Economia Pubblica all'Università "La Sapienza" e il Public Finance Certificate alla London School of Economics and Political Science.

ALFREDO CESARIO

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Ricerca, Direzione F, Unità F2)

Periodo distacco 1 Dicembre 2005 - 30 Novembre 2009

Mansioni svolte

Project officer.

Ente di provenienza

Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sintesi esperienza professionale

Ricercatore Universitario Confermato. Medico, Specialista in Chirurgia

Toracica. Attività di Ricerca centrata su Oncologia Toracica.

Coordinatore attività di Ricerca Traslazionale in Biomedicina.

Stages formativi in US e UK.

ERMELINDA CIARALLI

Sede di distacco

Commissione Europea, DG TREN, Direzione C, Unità C2

Periodo distacco 1 Ottobre 2006 - 30 Settembre 2008



Mansioni svolte

L'unità di appartenenza si occupa della regolamentazione dei mercati del gas naturale e dell'elettricità (Dir. 2003/54 e 2003/55), in termini di sviluppo di regolamentazione, controllo del recepimento delle direttive da parte degli Stati Membri, procedure di infrazione, promozione degli investimenti ed analisi delle condizioni generali dei mercati energetici. Ho partecipato all'impact assessment del Terzo pacchetto energia proposto dalla Commissione nel settembre 2007. Seguo principalmente il mercato del gas e del GNL e gli investimenti (progetto di gasdotto Nabucco). Sono il funzionario responsabile per l'Ungheria e la Romania (oltre a fornire un supporto per le questioni italiane): seguo i mercati del gas e dell'elettricità dei due paesi, la regolamentazione, i rapporti con i regolatori nazionali, le procedure di infrazione. Ho partecipato alla organizzazione del Gas Coordination Group istituito con i rappresentanti degli Stati Membri per la sicurezza delle forniture di gas (dir. 2004/67/CE).

Ente di provenienza

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Ho rivestito l'incarico di capo unità nell'ambito della direzione Energia (elettricità, gas, prodotti petroliferi). In tale ambito, ho seguito istruttorie per intese ed abusi, concentrazioni e segnalazioni. Ho svolto su tali settori anche attività comunitaria (comitati).

Sintesi esperienza professionale

2006-2008 Esperto nazionale distaccato presso la Commissione Europea - Direzione Generale Trasporti ed Energia (DG-TREN)

1994-2006 Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (dal 2002 capo unità nella Direzione energia, dal 2006 Direttore aggiunto nella Direzione Valutazione dell'Impatto delle Politiche Antitrust sul Consumatore)

1984-1994 Andersen Consulting (manager dal 1988 nel settore finanziario e bancario)

1982-1984 Finsiel (analista di sistemi)

DANIELE COLOMBO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG ENTR, Direzione G,
Unità 2

Periodo distacco 16 Aprile 2008 - 14 Aprile 2009



Mansioni svolte

Associato alla sezione Economica dell'Unità che si occupa delle 'industria chimica.

Attività di analisi economica delle principali problematiche del settore (competitività, innovazione, commercio internazionale, energia e materie prime, risorse umane, ecc.) nell'ambito dei lavori dello High Level Group sulla competitività dell'industria chimica europea.

Energy Intensive Industries: problematiche di adeguamento alla riforma dell'ETS con riferimento ad alcuni settori chimici.

Ente di provenienza

Camera di Commercio di Milano - Innovhub: azienda speciale che si occupa di politiche comunitarie e innovazione per le PMI

Sintesi esperienza professionale

Project manager nell'ambito dello sviluppo di iniziative a sostegno della competitività delle piccole e medie imprese, con particolare riferimento alle politiche europee e all'innovazione.

Progettazione e gestione di progetti nazionali e internazionali.

GIULIANA CONVERTI

Sede di distacco

Segretariato Generale del Consiglio. Brussels

Periodo distacco

14 gennaio 2005- 14 gennaio 2009

Mansioni svolte

Analista

Funzionario delegato a seguire gli sviluppi del civil crisis management/missioni ESDP.

Ente di provenienza

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Analista

Sintesi esperienza professionale

Analista politico.

MASSIMO COSTA

Sede di distacco

Commissione Europea

DG TREN Direzione B: Reti Transeuropee di trasporto

Periodo distacco 01/02/2005 ad oggi



Mansioni svolte

- Responsabile per i progetti finanziati con fondi TEN (reti transeuropee) in Svezia Finlandia e Danimarca
- Responsabile per alcuni Progetti Prioritari nell'ambito delle reti TEN
- Partecipazione alla attività di selezione dei progetti nel quadro dei programmi annuali e multi-annuali

Ente di provenienza

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Trasporto Ferroviario

Qualifica : Ingegnere Direttore

DANIA CRISTOFARO

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Ambiente, Direzione Cambiamenti Climatici ed Aria, Unità C4 Emissioni industriali e Protezione dell'Ozono

Periodo distacco 16 Settembre 2007 - 15 Settembre 2009

Mansioni svolte

Attuazione delle normative sulle attività industriali (IPPC, VOC) e supporto tecnico nella revisione della Direttiva 2007/843/EC in Parlamento (prima lettura) e in Consiglio. Definizione degli obiettivi strategici relative alle attività di reporting delle emissioni e supporto alla creazione di SEIS (shared environmental information systems).

Project manager su diversi progetti, incluso lo sviluppo del Registro europeo per le emissioni industriali E-PRTR che copre 12 000 impianti in EU ed attua il Protocollo UNECE PRTR della Convenzione di Aarhus per l'accesso del pubblico alle informazioni ambientali information (700 000 Euro). Negoziatore e membro per la Comunità europea del WPEI e WG UNECE PRTR Protocollo e della Task Force OECD PRTR.

Ente di provenienza

ARPA Lombardia, Settore Attività industriali

Autorizzazione degli impianti industriali IPPC, project manager per l'ottimizzazione del processo autorizzativo (tramite analisi customer satisfaction), coordinatore per gli affari europei con la DG Ambiente, per il Settore Attività industriali.

Sintesi esperienza professionale

Consulente Ambientale, triennale esperienza in progetti di ricerca applicata su sistemi energetici, rifiuti e EMS.

Ms. Environmental Management and Policy, Università di Lund, Svezia

Laurea in Scienze internazionali e Diplomatiche, Università di Torino



FABIO DALAN

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG ENV, Direzione C, Unità 3

Periodo distacco 1 Settembre 2008 - 31 Agosto 2010



Mansioni svolte

Revisione della Direttiva 2004\42\EC (PAINTS Directive)

Implementazione della legislazione sulle emissioni da autoveicoli

Ente di provenienza

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.)

Modellistica atmosferica per la dispersione di inquinanti, analisi dati, produzione di rapporti per le autorità locali.

Sintesi esperienza professionale

- Laurea in Fisica, Università degli Studi di Padova.
- Borsa di studio ERASMUS presso il Dipartimento di Meteorologia, Reading University, UK.
- Master of Science, Climate Physics and Chemistry, Massachusetts Institute of Technology, Cambridge, MA, USA.
- ARPAV: implementazione del modello regionale per la dispersione di inquinanti, valutazione di studi di impatto ambientale, scrittura di proposte di progetto.

MARIA TERESA DE MAGISTRIS

Sede di distacco

Commissione Europea, DG RTD (Direzione Generale della Ricerca),
Direttorato Health, Unità di Malattie Infettive.

Periodo distacco 1 Settembre 2006 - 31 Agosto 2009

Mansioni svolte

Gestione scientifica e amministrativa di Progetti di Ricerca su HIV/AIDS finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro FP5, FP6, FP7.

Preparazione dei bandi n. 1, 2, 3 di FP7 concernenti i topics dedicati a HIV/AIDS, Tubercolosi e Malaria e valutazione dei relativi Progetti.

Negoziazione dei Progetti approvati.

Organizzazione di Workshops e Conferenze sulle Malattie della Poverta'.

Partecipazione a Conferenze scientifiche correlate ai temi dei Progetti gestiti (sviluppo di vaccini, farmaci e microbici per HIV).

Partecipazione alle riunioni annuali e di avvio dei Progetti europei.

Partecipazione alle riunioni di "Policy" delle Malattie della Poverta' nell'ambito delle diverse Direzioni Generali della Commissione che si occupano di questo tema da diversi punti di vista (DG SANCO, DG DEV, DG ECHO).

Ente di provenienza

Istituto Superiore di Sanita', Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie e Immuno-mediate. Dirigente di Ricerca con compiti di gestione di progetti di Ricerca nell'ambito dei vaccini, adiuvanti e immunita' contro le infezioni. Gestione di risorse umane. Analisi di dossiers riguardanti prodotti farmaceutici per conto del Ministero della Sanita', Incarico di Esperto Scientifico per la conduzione di Ispezioni del Ministero della Sanita' presso le Aziende Farmaceutiche. Analisi di dossier riguardanti attivita' regolatoria (nel campo di vaccini, adiuvanti, prodotti biologici).

Sintesi esperienza professionale

La mia esperienza professionale comprende lavoro di Ricerca di base ed applicata, con esperienza lavorativa nell' Industria Farmaceutica e nel settore Pubblico (ISS e EC). Inoltre mi sono occupata di sviluppo di vaccini e trial clinici di Fase I. Ho anche insegnamento all'Universita' (Immunologia) e nei corsi di Dottorato, sono stata relatore di tesi di Laurea, ho fatto seminari in Italia e all'estero ed ho organizzato Conferenze scientifiche e Workshops internazionali. Ho brevettato delle sostanze nuove nell'ambito dei Progetti di Ricerca svolti all'ISS.

L'esperienza alla Commissione Europea mi ha dato l'opportunita' di conoscere il funzionamento delle Istituzioni Europee, di vedere il mondo della Ricerca da un punto di vista diverso, di contribuire alla gestione della Ricerca e dei relativi finanziamenti, alla politica della ricerca nell'ambito delle malattie infettive, e infine di conoscere molte persone coinvolte nella ricerca e nelle Istituzioni Europee.

DOMENICO DE MARTINIS

Sede di distacco
Commissione Europea, DG RTD, Direzione E, Unità
3 Food, Health, Well being

Periodo distacco 1 Giugno 2007 - 31 Maggio 2009



Mansioni svolte

Scientific Officer, Direzione E FOOD, AGRICULTURE AND FISHERIES, AND BIOTECHNOLOGY. Contributo alle politiche della ricerca europea (definizione e sviluppo del programma annuale di lavoro), moderazione dei pannelli di valutazione dei bandi di ricerca, negoziazione delle proposte, gestione dei progetti (FP6-FP7).

Principali campi di interesse: *converging technologies* (nano-bio-info), biotecnologie-organismi geneticamente modificati, *packaging*, qualità e sicurezza alimentare, cambiamenti climatici, globalizzazione.

Ente di provenienza

ENEA (www.enea.it) Ente Nazionale Nuove Tecnologie, Energia, Ambiente; Dipartimento Biotecnologie, Agroindustria e Protezione della Salute. Ricerca nel campo delle agro-biotecnologie; riproduzione, sviluppo e maturazione del frutto, patologia vegetale, studio della pianta come biofabbrica di molecole ad uso medico.

Sintesi esperienza professionale

Biologo, laureato nel 1992 presso l'Università degli studi di Roma "la Sapienza". Ricercatore presso l'ENEA dal 1993 sino al distacco presso la Commissione europea.

- Dottorato di Ricerca (*Ph.D.*) in *natural sciences, mathematics and computer sciences* presso l'Università Radbodi di Nijmegen (NL).
- Master in *monitorisacion ensayos clinicos* presso l'Università Autonoma di Madrid (ES).
- Ospite presso il St. George Hospital Medical School, Londra (UK)

Breve esperienza come aiuto editore per la rivista *Mycological Res.* reviewer scientifico, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche peer reviewed. Ricerca nel campo delle biotecnologie vegetali, pianta come biofabbrica per la produzione di molecole di interesse biomedico. Applicazioni nel campo dell'agroindustria/agroalimentare.

FABRIZIO DE MASSIS

Sede di distacco

Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA)

Periodo distacco 16 marzo 2006 - 31 maggio 2009



Mansioni svolte

Esperto Nazionale Distaccato all'Unità di Sanità Animale e Benessere Animale dell'EFSA. Principali compiti che ha svolto e svolge sono la gestione di gruppi di esperti scientifici, la fornitura di consulenza scientifica in sanità animale, la collaborazione nella redazione delle pubblicazioni dell'EFSA, la comunicazione con gli uffici interessati della Commissione Europea e di altre istituzioni nazionali e internazionali.

Ente di provenienza

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", in Teramo, dove è incaricato in qualità di veterinario epidemiologo presso il Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia e il Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi. Ha partecipato, in qualità di esperto invitato del Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi, in numerose riunioni svoltesi in ambito nazionale in merito all'epidemiologia e la profilassi della brucellosi bovina e ovicaprina.

Sintesi esperienza professionale

Il distaccamento in EFSA mi ha consentito di ampliare la mia esperienza professionale sulla sanità animale, l'epidemiologia veterinaria e l'analisi del rischio. L'EFSA mi ha dato inoltre l'opportunità e il piacere di approfondire i miei interessi negli ambienti scientifici e negli ambienti multiculturali. Ho acquisito maggiore esperienza nel lavorare in condizioni che richiedono flessibilità e diplomazia notevoli, insieme con l'abilità di gestire rapporti di tipo confidenziale. Ho acquisito maggiore esperienza nel lavoro di gruppo, nel parlare in pubblico, nella stesura di relazioni scientifiche e di comunicazioni scientifiche. Ho migliorato le mie conoscenze del quadro normativo e politico dell'Unione Europea in generale e sulla Sanità Animale, la sicurezza alimentare e l'analisi del rischio in particolare.

SARA DEL MONTE

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG COMP, Direzione C - Informazione,
Comunicazione e Media , Unità C1- Antitrust
Telecom



Periodo distacco 1 Luglio 2007 - 30 Giugno 2009

Mansioni svolte

- "Article 7 Task Force": Componente dell' "Article 7 Task Force" con il compito di valutare anche in qualità di case leader (ovvero di Responsabile di procedimento) le notifiche da parte delle Autorità Nazionali di Regolamentazione nell'ambito del meccanismo di consultazione ai sensi dell'articolo 7 della Direttiva Quadro per le comunicazioni elettroniche.
- Lavora sulle proposte legislative della Commissione Europea in tema di telecomunicazioni relativa alla "Telecoms Review" e Raccomandazione sulla Terminazione.
- Contribuisce in qualità di esperto nazionale nelle attività relative alle procedure di infrazione ai sensi dell'articolo 82 e 86 del Trattato Europeo relative ai settori delle comunicazioni ed ai sensi dell'articolo 2 della c.d. "Direttiva Concorrenza" (88/301/EEC).

Ente di provenienza

AGCOM/ Direzione Analisi, Concorrenza e Assetti.

Si occupa di analisi di mercato nell'ambito del nuovo quadro regolamentare per le comunicazioni elettroniche. In particolare è stata responsabile di procedimento per l'analisi dei mercati al dettaglio su rete fissa.

Sintesi esperienza professionale

Si occupa principalmente di valutare la conformità delle proposte di decisione delle autorità nazionali di regolamentazione al nuovo quadro regolamentare per le comunicazioni elettroniche notificate alla Commissione nell'ambito del meccanismo di consultazioni ex art 7.

Inoltre partecipa alla predisposizione di progetti legislativi nell'ambito dei mercati delle comunicazioni elettroniche.

RENATA DEL ROSARIO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG EUROSTAT, Unità F5 -
Health and Food Safety Statistics

Periodo distacco 01 Settembre 2007 - 31 Agosto
2009



Mansioni svolte

Responsabile del settore "Statistics on food and feed control and monitoring activities" (ispezioni, monitoraggio dei pesticidi, contaminanti, zoonosi, etc) all'interno del progetto "Food Safety statistics". L'obiettivo principale e' quello di costituire un database con i dati degli Stati Membri relativi alle attività di controllo e monitoraggio sui prodotti alimentari lungo la catena alimentare dalla produzione al consumo.

Lavoro metodologico: definizioni (ad es."ispezione"), definizioni di strategie di campionamento, nomenclature, classificazione dei controlli, prodotti, attività degli stabilimenti; Costruzione di indicatori statistici; Analisi delle fonti di dati disponibili, proposte per il miglioramento della qualità di dati o di modi alternativi per la raccolta dei dati; Diffusione dei dati: pubblicazioni, documentazione del database

Ente di provenienza

Coordinatore del settore statistico-informatico presso il Ministero della Salute - Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti.

Mansioni svolte: Stesura di piani di campionamento e analisi statistica dei dati; Valutazioni inerenti le metodologie statistiche utilizzate nei progetti di ricerca; Docenza di un "Corso di statistica descrittiva e inferenziale"; Gestione e coordinamento della rilevazione dei flussi informativi; Individuazione degli indicatori dei livelli essenziali di assistenza "Sanità pubblica veterinaria" e "Igiene degli alimenti e nutrizione".

Sintesi esperienza professionale

Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche. Master in Economia del Sistema Agro-Alimentare. Supplente temporanea di matematica. Funzionario statistico presso Ministero della Salute - Direzione del Personale, Mansioni svolte: elaborazione delle linee guida metodologiche, organizzazioni, gestione, esecuzione della rilevazione dei carichi di lavoro presso il Ministero della Sanità; analisi statistica dei dati relativi al personale del Ministero; progettazione dei corsi di formazione in statistica sanitaria rivolti al personale tecnico - sanitario del Ministero; rilevazione delle basi dati amministrative e sanitarie esistenti negli uffici centrali del Ministero. Coordinatore del settore statistico-informatico presso il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti (vedi sopra).

PAOLO DI CARLI

Sede di distacco Commissione Europea

DG JLS, Direzione D, Unità D3

Periodo distacco 16 Ottobre 2006 - 15 Ottobre 2008

Mansioni svolte

Fornire informazioni, per mezzo di briefings, sugli sviluppi della cooperazione anti doga delle polizie europee nell'ambito della messa in opera del piano d'azione Europeo anti droga. In particolare dall'inizio del distacco ho seguito l'evoluzione di alcune iniziative antidroga che hanno il loro ambito d'azione i bacini marittimi intorno all'Unione.

Ente di provenienza

Agenzia delle Dogane, Dogana di Ponte Chiasso (CO). Funzionario addetto SVAD (vigilanza antifrode doganale) con competenze che vanno dalla lotta alla contraffazione, alla tutela dei diritti della proprietà intellettuale, alla repressione del traffico dei narcotici .

Sintesi esperienza professionale

La mia attività doganale è iniziata nel 1999 presso la Dogana di confine di Ponte Chiasso. Fino al 2005 sono stato impiegato come funzionario addetto ai controlli sia delle persone sia delle merci. Dal 2005 ho iniziato la mia esperienza nello SVAD, servizio vigilanza anti frode doganale, che mi ha dato l'opportunità di partecipare a un Gruppo di Lavoro presso la DG TAXUD sul risk management. Nel 2006 ho inviato il mio CV alla Commissione, tramite la mia amministrazione, che finalmente è stato selezionato, e dopo un colloquio come tutti gli END ho iniziato il distacco.

GERMANA DI DOMENICO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità', Direzione: Occupazione, Strategia di Lisbona e Affari Internazionali, Unità: Servizi per l'Occupazione, Mobilità

Periodo distacco 1 Ottobre 2007 - 30 Settembre 2009

Mansioni svolte

Policy Officer

Ente di provenienza

ISFOL - Ente pubblico di ricerca su formazione professionale, mercato del lavoro e politiche occupazionali.

Sintesi esperienza professionale

Laurea e dottorato in Economia pubblica.

Dieci anni di ricerca nel campo delle politiche del lavoro.



RAFFAELLA DI IORIO

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Ricerca, Direzione Scienza, Economia e Società,
Unità Cultura Scientifica e Questioni di Genere

Periodo distacco 16 Settembre 2007 - 15 Settembre
2009



Mansioni svolte

I campi d'azione concernono: la promozione dell'impegno e del dialogo tra la comunità scientifica e la società nel suo insieme; il rafforzamento della cultura scientifica e tecnica in Europa, attraverso la gestione di progetti e la promozione di manifestazioni ed eventi scientifici nonché l'educazione scientifica formale ed informale e il dialogo con il pubblico; la creazione di un ambiente aperto che sappia suscitare la curiosità dei giovani per le scienze, intensificando l'istruzione scientifica a tutti i livelli, comprese le scuole, e promuovendo l'interesse e la piena partecipazione alle scienze tra i giovani provenienti da ogni settore; la cooperazione internazionale nel settore della cultura scientifica e della questione di genere, compresa l'integrazione della dimensione di genere in tutti i settori della ricerca e la promozione del ruolo delle donne nella ricerca e negli organi decisionali in ambito scientifico.

Ente di provenienza

Provincia Autonoma di Trento (PAT) - Servizio Università e Ricerca Scientifica.

Sintesi esperienza professionale

Promozione e gestione dei contatti, iniziative e progetti di ricerca S&T e di alta formazione della PAT.

Cooperazione internazionale nel settore della ricerca S&T con paesi quali India, Israele, Canada, Germania, Indonesia ed US.

Segretario di comitati congiunti per la gestione di progetti di ricerca S&T tra la PAT ed enti di ricerca nazionali ed internazionali, tra cui CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche del Canada, Centro Tedesco per l'Intelligenza Artificiale (DFKI) e Fraunhofer Gesellschaft.

Organizzazione di eventi scientifici e di divulgazione scientifica.

MARCELLO DONATELLI

marcello.donatelli@jrc.it

Sede di distacco
DG JRC, Ispra (VA), Italia

Periodo distacco 14 dicembre 2007 - 13 Dicembre
2009



Mansioni svolte

Analisi d'impatto di cambiamenti climatici su sistemi agricoli (aspetti biofisici). Sviluppo di misure di adattamento.

- Sviluppo architetture software e componenti per sistema previsionale di produzione delle colture (modelli *process based*)
- Sviluppo del *weather generator* CLIMA e interfacciamento al data base meteo di JRC - IPSC Agri4cast
- Leader dello sviluppo del sistema APES (<http://www.apesimulator.org>)
- Responsabile di un progetto su cambiamenti climatici e agricoltura in Mali e Burkina Faso

Ente di provenienza

CRA-CIN Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura - Centro per le colture industriali, Bologna.

Dirigente di Ricerca (1° liv)

Sintesi esperienza professionale

Ricercatore dal 1985; Primo Ricercatore dal 1987; Dirigente di Ricerca dal 2001.

Soggiorni negli USA nel 1987 (11 mesi - visiting scientist), 1992 (5 mesi - visiting

professor), 1997 (5 mesi - visiting scientist).

Coordinatore di progetti di ricerca in Italia e responsabile di unità di ricerca in progetti EU

FP5 e FP6.

Attività di ricerca nella modellazione in agro-meteorologia e sistemi agricoli in rapporto a

produzioni e impatti ambientali. Sviluppo software e architetture software (piattaforma .NET).

Pubblicazioni: http://www.sipeaa.it/asp/mdon/references_mdon.asp

PAOLA FILICE

Sede di distacco Commissione Europea, DG Taxud, Unità B1-
International Affairs I - International bilateral agreements &
multilateral organisations

Periodo distacco 1 Marzo 2008 - 28 febbraio 2010

Mansioni svolte

Coordinamento orizzontale delle tematiche concernenti la DG TAXUD in
relazione al WTO: Doha, aid for trade, TPR, adesioni , etc;

tematiche inerenti altre organizzazioni internazionali (UN, COE, OSCE, G8
ecc)

membro del team che si occupa degli accordi economici europei (EPA)
con l'Africa

Ente di provenienza

Funzionario dell'Agenzia delle Dogane Italiane

Funzioni: coordinatore nazionale Programma Dogana 2007-2013

Responsabile amministrativa e finanziaria del budget nazionale allocato
dalla Commissione per l'Italia ai fini dell'implementazione del
Programma.

Coordinatore del team Dogana 2007-13 che si occupa di Benchmarking,
scambi, formazione e gruppi di progetto nelle varie aree doganali

Punto di contatto per la comunicazione e la formazione all'interno della
Direzione centrale Relazioni internazionali

Membro del comitato consultivo Dogana 2007-13 e della rete di
comunicazione fiscale e doganale gestita dalla Commissione Europea

Sintesi esperienza professionale

- responsabile di progetto di formazione presso IF Italia Forma;
- funzionaria del Ministero delle finanze dal 1993 al 1999, assegnata al
CLO con compiti di cooperazione amministrativa in ambito di IVA
intracomunitaria;
- assistente del vicecapo di gabinetto con delega alla riforma del
Ministero delle Finanze;
- consulente in comunicazione internazionale del Direttore della
comunicazione dell'informazione al contribuente del Ministero
- funzionaria doganale dal 2001, nominata Coordinatore Nazionale del
Programma Dogana 2007 con decreto Direttoriale

Sono in possesso di 2 diplomi di laurea e 2 master (Master in
amministrazione aziendale e Master in formazione aziendale)

PAOLA FIORE

Sede di distacco
Consiglio dell'Unione europea

Periodo distacco 15 marzo 2005 - 15 marzo 2009



Mansioni svolte

Esperto nazionale distaccato presso il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione europea, Unità di cooperazione giudiziaria penale, con specializzazione in materia di criminalità organizzata e cooperazione giudiziaria penale.

Principali specifici ambiti di competenza: Eurojust, mandato d'arresto europeo, relazioni con le Nazioni Unite (UNODC), squadre investigative comuni, criminalità organizzata, cooperazione giudiziaria penale, collaboratori della giustizia.

Ente di provenienza

Ministero della Giustizia - Prima di assumere l'incarico di END, ha svolto le funzioni di assistente del Rappresentante italiano presso Eurojust (Bruxelles-L'Aja, marzo 2001 - settembre 2004)

Nel febbraio 2006, in costanza del distacco a Bruxelles in qualità di END, è stata assegnata al ruolo dirigenziale del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA) come dirigente di seconda fascia. Assumerà servizio effettivo presso il CRA alla fine del mandato di END.

Sintesi esperienza professionale

La pregressa esperienza professionale presso Eurojust e quella presso il Consiglio dell'Unione europea nell'arco di otto anni hanno contribuito ad acquisire e consolidare una conoscenza specialistica nell'ambito della cooperazione internazionale nel settore della giustizia penale e delle dinamiche delle istituzioni dell'Unione europea.

In particolare, nelle funzioni di END:

- ha partecipato ai gruppi di lavoro del Consiglio per la negoziazione di testi normativi, occupandosi della redazione dei testi e svolgendo attività di assistenza e consulenza alla Presidenza di turno;
- è stata responsabile delle valutazioni (e della redazione dei relativi rapporti) sull'applicazione del mandato di arresto europeo in Belgio, Francia, Lussemburgo, Malta;
- ha rappresentato il Segretariato Generale del Consiglio alle Conferenze ONU relative alle Convenzioni sul Crimine Organizzato e sulla Corruzione

ALESSANDRA FORZANO

Sede di distacco: Commissione Europea,

DG Concorrenza, Direzione H "Aiuti di Stato: Coesione, Ricerca
Sviluppo Innovazione e attuazione" Unità H1 "Aiuti a finalità regionale"

Periodo distacco: 16 Ottobre 2005 - 15 Aprile 2008

Mansioni svolte:

Case officer - trattamento casi di aiuto di Stato

Trattamento ed analisi di notifiche, ex articolo 88 del Trattato CE, ed altre informative relative ad aiuti di Stato provenienti da diversi Stati membri.

Punto di contatto per le questioni sugli aiuti di Stato sorte nell'ambito della gestione dei fondi strutturali e provenienti dalle seguenti DG: Politica regionale, Occupazione ed Agricoltura.

Ente di provenienza

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Sintesi esperienza professionale

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione regionale affari comunitari e relazioni internazionali

Coordinamento procedure di notifica ed altre informative relative ad aiuti di Stato

Partecipazione alla gestione di iniziative e programmi comunitari finanziati coi fondi strutturali

Contatti con associazioni interregionali, internazionali e nazionali

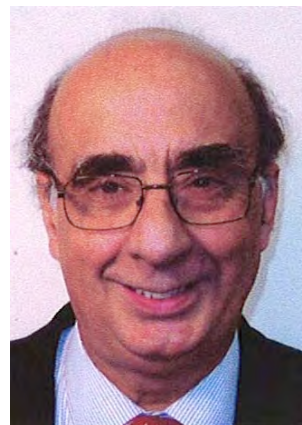
Studio legale Pratica forense

MAURIZIO GASPAROTTO

Sede di distacco

Fusion for Energy - Barcellona

Periodo distacco 1 Gennaio 2008 - 31 Dicembre
2009



Mansioni svolte

Chief Engineer responsabile tecnico per le attività relative al contributo Europeo alla costruzione in Francia (Cadarache) della macchina Tokamak ITER. Questo esperimento dovrà dimostrare la fattibilità scientifica e tecnica per la produzione di energia mediante il processo di fusione nucleare basandosi sul principio del confinamento magnetico tipo Tokamak. Trattasi di una collaborazione internazionale tra Unione Europea, Stati Uniti, Federazione Russa, Corea, Cina, India e Giappone. L'Europa come paese ospitante contribuisce con il 45% del costo di costruzione stimato nel 2001 in circa 5.000,00 Meuro.

Ente di provenienza

Fino al Dicembre 2007: vicedirettore per le tecnologie divisione fusione presso la sede ENEA di Frascati - comandato in Germania presso le sedi di Garching (EFDA) e di Greifswald (IPP).

Dal Gennaio 2008: Consorzio RFX - dirigente - comandato presso Fusion For Energy - Barcellona.

Sintesi esperienza professionale

- o Dal Gennaio 2008 responsabile tecnico del dipartimento ITER in "Fusion For Energy".
- o Dal 2005 al 2007 "EFDA Associate Leader for Technology" in Garching (Germania). Responsabile per il coordinamento europeo delle attività tecnologiche di disegno e di Ricerca e Sviluppo (R&S) sulla fusione in Europa.
- o Dal 2003 al 2005 responsabile della divisione "System Engineering" nel progetto Wendelstein 7-X IPP Greifswald (Germania).
- o Dal 2000 al 2003 responsabile per il coordinamento europeo delle attività di R&S del programma tecnologico a lungo termine.
- o Dal 1994 al 2000 vicedirettore del dipartimento Fusione in ENEA per le attività Tecnologiche.

MARIA GRAZIA GIAMMARINARO

Sede di distacco Commissione Europea,

DG Justice, Freedom and Security, Unità F2, Lotta contro la criminalità organizzata e la cybercriminalità.

Periodo distacco 16 ottobre 2006 - 15 ottobre 2009

Mansioni svolte

Responsabile della lotta al traffico di esseri umani e allo sfruttamento sessuale dei minori.

Ente di provenienza

Ministero della Giustizia

Funzioni precedentemente svolte: Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma

Sintesi esperienza professionale

Dal 1984 al 1991 sono stata docente ordinaria di italiano e storia nelle scuole superiori

Dal 1991 al 1996 sono stata pretore penale presso la Pretura di Roma.

Dal 1996 al 2001 Capo Ufficio legislativo del Ministero per le pari opportunità

Dal 2001 al 2006 Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Roma

SALVATORE GNONI

Sede di distacco

Commissione Europea - DG Mercato interno e servizi
- Politica dei servizi finanziari e mercati finanziari -
Mercati Azionari (Unità G.3)
Periodo distacco 1° Maggio 2008 - 30 Aprile 2010



Mansioni svolte

Partecipa all'evoluzione del quadro regolamentare comunitario in materia di mercati e strumenti finanziari. Collabora nella verifica della corretta implementazione negli Stati Membri della disciplina di settore (in particolare, MiFID e relative misure di esecuzione), nei suoi diversi stadi (trasposizione negli ordinamenti nazionali; vigilanza; applicazione delle misure comunitarie in ambito nazionale e nel contesto del Comitato delle Autorità di supervisione di settore - CESR). Segue i diversi argomenti e attività connessi con tale disciplina

Ente di provenienza

CONSOB (Commissione Nazionale Società e Borsa)

Sintesi esperienza professionale

Laureato in giurisprudenza - Avvocato - Esperienza professionale maturata principalmente presso Banca d'Italia e, successivamente, in CONSOB - Appartenente alla carriera direttiva della CONSOB, ha operato nell'ambito della vigilanza sull'attività di banche e intermediari finanziari (autorizzazioni, vigilanza, sanzioni) e ha partecipato al processo di negoziazione (in ambito comunitario) e di implementazione (in Italia, a livello legislativo e regolamentare) della disciplina concernente la prestazione dei servizi di investimento e il funzionamento dei mercati finanziari - A livello comunitario ha partecipato ai lavori del Comitato Europeo delle Autorità di vigilanza di settore (CESR) ed è stato distaccato presso la Commissione Europea quale esperto nazionale dal maggio 2008 - Collaborazioni con le cattedre di diritto privato e diritto civile dell'Università Cattolica di Milano.

MARINA GRILLO

Sede di distacco

Commissione Europea (Eurostat)

Periodo distacco 16 Febbraio 2005 - 15 Febbraio 2009



Mansioni svolte

Gestione censimento 2001 and 1991. Calcolo indicatori demografici usando specifico software e definendo algoritmi di calcolo.

Implementazione di procedure per la raccolta di dati dai paesi europei;

Contatti con i paesi per la gestione e la raccolta dei dati.

Ente di provenienza

Istituto tecnico agrario di Pianezza, dove sono docente di matematica.

Sintesi esperienza professionale

Acquisizione di competenza relative alle problematiche demografiche e di procedure statistiche per la gestione di tali dati. Conoscenza del sas.

Perfezionamento ed acquisizione delle lingue straniere.

CLAUDIA GUALTIERI

Sede di distacco Parlamento europeo

Segretariato della Commissione LIBE (libertà pubbliche, giustizia e affari interni)

Periodo distacco 1 maggio 2008 - 30 aprile 2009

Mansioni svolte

Coordinare lo svolgimento delle attività della commissione parlamentare in tema di giustizia penale e circolazione delle persone all'interno dell'Unione europea. Predisporre i rapporti ed i documenti di lavoro e parere giuridici sulle stesse tematiche.

Ente di provenienza

Magistratura

Tribunale di Venezia

Sintesi esperienza professionale

Dal 1996 Avvocato

Dal 1998 Giudice (civile e penale)

Dal gennaio 2004 al marzo 2008 esperto nazionale distaccato presso la Commissione europea (DG JLS, unità Giustizia penale)

GIULIA HENRY

Sede di distacco

Commissione Europea,
DG Giustizia Libertà e sicurezza, Direzione B
"Immigrazione e Asilo", Unità B1 "Immigrazione e
Integrazione"



Periodo distacco 1 Marzo 2007 - 29 Febbraio 2009

Mansioni svolte

Politica europea per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi. Responsabile in particolare della gestione del Fondo europeo per l'integrazione dal punto di vista delle politiche (valutazione dei programmi nazionali, definizione delle priorità annuali e valutazione dei progetti transazionali) e dell'organizzazione e del coordinamento del Forum europeo sull'integrazione.

Tra le altre attività: intervento al gruppo dei punti nazionali di contatto sull'integrazione, a seminari tematici per elaborazione di un manuale sull'integrazione per i responsabili delle politiche di integrazione e gli operatori del settore, redazione di discorsi, consulenze e gruppi interservizi, tra cui inclusione sociale, sviluppo locale e razzismo e xenofobia.

Ente di provenienza

Ministero del Welfare. Direzione dell'Immigrazione, divisione Integrazione e Affari Internazionali. Partecipazione agli incontri in sede europea ed internazionale relativi all'integrazione degli immigrati e consulente per questioni giuridiche.

Sintesi esperienza professionale

Collaborazione con la Commissione per le politiche di integrazione degli immigrati presso il Dipartimento degli affari Sociali della Presidenza del Consiglio.

Dopo un dottorato di ricerca in Ricerca Sociale e Comparata presso l'Università di Torino, e la collaborazione con diversi enti di ricerca tra cui il CeSPI- Centro Studi di Politica Internazionale e Fieri- Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione, funzionaria presso il Ministero del Lavoro poi del Welfare, sempre nel settore immigrazione/integrazione.

GIULIA IPPOLITO

Sede di distacco: DG TRADE

Periodo distacco: 15/09/2006 -15/09/2009

Mansioni svolte

responsabile per le problematiche sanitarie e fitosanitarie legate a problemi di esportazione di prodotti alimentari ed alla stipula di accordi di libero commercio, di partenariato o di cooperazione nell'ambito dell'applicazione dell'accordo SPS con Cina, Australia, Taiwan, Centro America e Comunita' Andina.

Ente di provenienza

Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali

Sintesi esperienza professionale

2001 /2006 Responsabile per l'esportazione di prodotti alimentari italiani verso i paesi terzi, coordinatore programmi di twinning gestiti dal Ministero della Salute, rappresentante del Ministero alle riunioni SPS ed ai gruppi di lavoro della Commissione relativi agli Accordi Veterinari con alcuni dei paesi terzi destinatari dei prodotti italiani.

COSTANTINO LANZA

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG TAXUD, Direzione D, Unità 4

Periodo distacco 21 Luglio 2007 - 21 Luglio 2009



Mansioni svolte

Ambito: cooperazione amministrativa per la lotta alle frodi IVA

Mansioni: partecipazione alle riunioni dello SCAC (Standing Committee on Administrative Cooperation) ATFS group (Anti Tax Fraud Strategy) e redazione dei relativi documenti di lavoro; partecipazione alle riunioni del Consiglio e del Parlamento Europeo relative ai lavori dell'unità; organizzazione e direzione di specifici gruppi di lavoro creati in ambito SCAC, ATFS o FISCALIS; partecipazione a seminari, conferenze, riunioni con le amministrazioni fiscali nazionali, con rappresentanti di categoria (per esempio degli imprenditori, dei commercianti, ecc.), con consulenti.

Ente di provenienza

Guardia di Finanza, Comando Generale II Reparto - Relazioni internazionali

Sintesi esperienza professionale

comandante di sezione verifiche della Compagnia di Ravenna, comandante di sezione del Nucleo Polizia tributaria di Catania, capo drappello della sezione fiscalità dell'II reparto - relazioni internazionali, del Comando Generale della Guardia di Finanza

SALVATORE LA ROSA

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG RTD Unità B.04

Periodo distacco 1 Febbraio 2008 - 31 Gennaio 2009



Mansioni svolte

Project Officer sulle calls Regions of Knowledge e Research Potentials.
Desk officer per l'Italia e Malta.

Ente di provenienza

Sincrotrone Trieste S.C.p.A. - e' un Laboratorio multidisciplinare di Luce di Sincrotrone in cui si conducono ricerche di campi applicativi e di base. Il laboratorio e' equipaggiato con una sorgente di radiazione che copre il campo dagli UV ai raggi X. Diverse "Linee di Luce" offrono una moltitudine di possibilità di esperimenti.

Sintesi esperienza professionale

esperienza nel campo della ricerca di base ed applicata riguardante la fisica della materia. In particolare nell'ultimo periodo, responsabile di una delle "Linee di Luce" presso il Laboratorio di Sincrotrone ELETTRA. Coinvolto in numerose ricerche sulla struttura elettronica di superfici (semiconduttori, superconduttori, interfacce in genere, superfici non-omogenee). Esperienza di management in termini di risorse per la ricerca. Coordinazione di gruppi di ricerca internazionali finalizzati alle attività di ricerca.

ROBERTO LAUDATO

Sede di distacco

Parlamento Europeo

Commissione Agricoltura

Periodo distacco 1° dicembre 2007 - 30 novembre 2009

Mansioni svolte

Esperto agricolo presso il Segretariato della Commissione Agricoltura

Ente di provenienza

Rappresentanza permanente d'Italia presso l'UE - addetto agricolo

Sintesi esperienza professionale

Predisposizione, redazione e cura di rapporti d'iniziativa, progetti di risoluzione legislativa, progetti di parere.

Assistenza tecnica e assistenza nelle relazioni con e tra i membri della Commissione Agricoltura.

GABRIELLA LEO

Sede di distacco
Commissione Europea,
D.G. INFSO, unita' G5 Photonics



Periodo distacco : 16 Agosto 2008 - 15 Agosto 2009

Mansioni svolte

L'unita' ha come scopo di spingere la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel campo della fotonica e si occupa della gestione dei progetti scientifici nell'area tematica ICT di FP7, segue i lavori della piattaforma tecnologica PHOTONICS21 coordinandone il Mirror group ed organizza o e' presente a tutti quegli eventi in Europa nell'ambito di R&D collegati alla fotonica.

Le mie mansioni, in accordo con quanto riportato nella call per la posizione END, sono quelle di aiutare l'unita' nel coordinamento del mirror group della piattaforma tecnologica PHOTONICS21 e delle iniziative nazionali (per es. piattaforme tecnologiche nazionali, cluster etc.) collegate alla ETP.

Ente di provenienza

CNR, Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN) Roma Ricercatore. Responsabile dell'attività di ricerca relativa alla caratterizzazione mediante microscopia ad effetto tunnel in ultra-alto vuoto (UHV-STM) di materiali nanostrutturati quali punti quantici (quantum dot, QD) e nanocristalli colloidali (QDs and quantum rods) di semiconduttori ed ossidi di interesse per la realizzazione di dispositivi luminescenti, elettroluminescenti e sensori per gas.

Sintesi esperienza professionale

Laurea in Fisica nel 1986 e PhD in Fisica nel 1992 presso l' Università degli Studi di Bari. Dal 1986 al 1988 borsista "ENI-CHEM sintesi" presso il Dipartimento di fisica dell'Università di Parma. 1989 al CSNSM-CNRS, ad Orsay (France) con borsa CNR. 1990-1994 presso il dipartimento di Scienza dei Materiali dell' Università di Lecce, unita' INFM. 1995 alla Fakultät für Physik dell' Università di Regensburg, programma EC "Human Capital and Mobility". Ricercatore CNR, dal 1994-2002 presso l'Istituto per lo studio di nuovi Materiali per l'Elettronica (IME) di Lecce e dal 2002 al distacco, presso l'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati (ISMN) di Roma. Coordinatore di progetti nazionali (FIRB) e bilaterali CNR-Accademia Slovaca delle Scienze. Valutatore nei programmi FP5, FP6 ed FP7 della Commissione Europea per le azioni Marie Curie Fellowship, INCO, ICT, e People. Autore di 65 pubblicazioni su riviste scientifiche ISI. Esperienza di ricerca: caratterizzazione strutturale (XRD) e morfologica (microscopia a forza atomica (AFM), a forza elettrica (EFM) e microscopia ad effetto tunnel (STM)) di materiali e dispositivi per elettronica, optoelettronica e sensoristica con particolare attenzione per i materiali nanostrutturati di semiconduttori ed ossidi (nanocristalli colloidali e quantum dots) ed i dispositivi quantistici.

STANISLAO LEPRI

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Agricoltura e sviluppo rurale, Direzione E programmi di sviluppo rurale, Unità E.4 - Italia, Ungheria e Malta.

Periodo distacco 1 maggio 2006 - 30 aprile 2010.

Mansioni svolte

Rapporteur programmi di sviluppo rurale regioni Sicilia, Marche e Lombardia.

Ente di provenienza

ISMEA

Sintesi esperienza professionale

Agronomo - specializzato nel settore delle politiche comunitarie per lo sviluppo rurale.

FEDERICA LIBERATORE

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG TAXUD (Taxation and Customs Union), Direzione E, Unita' E2

Periodo distacco 1 settembre 2008 - 31 agosto 2010

Mansioni svolte



Collaborazione nell'attività di coordinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di fiscalità diretta (charities, exit taxation, misure anti-abuso).

Questioni concernenti la fiscalità diretta delle imprese, anche con riferimento alle Convenzioni contro le Doppie Imposizioni.

Ente di provenienza

Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa e Contenzioso, Ufficio Fiscalità Internazionale.

Interpretazione della normativa fiscale con riferimento a fattispecie aventi carattere di internazionalità (legislazione comunitaria, trattati contro le doppie imposizioni, CFC legislation).

Sintesi esperienza professionale

Laurea in Giurisprudenza presso l'Università LUISS "Guido Carli" di Roma.

Master of Tax Law presso la LUISS Business School, Roma.

Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Già stagiaire strutturale presso la Commissione Europea, DG TAXUD, D3.

LUCIANO LIZZI

Sede di distacco
Commissione Europea,
DG Giustizia Liberta , Sicurezza , Direzione
Sicurezza, Unita' "Cooperazione di polizia ed
accesso alle informazioni".

Periodo distacco 16 Novembre 2005 - 15
Novembre 2009



Mansioni svolte

Cooperazione doganale terzo pilastro, lotta al traffico di armi,
Cooperazione di polizia.

Ente di provenienza

Comando Generale della Guardia di Finanza

Sintesi esperienza professionale

Arruolato nella Guardia di Finanza nel 1984, dopo aver seguito il corso quadriennale d'Accademia e' stato impegnato in diverse realtà operative al Nord, Centro e Sud d'Italia, ove ha acquisito esperienze in tutti i settori di competenza dell'amministrazione d'appartenenza.

Ha prestato servizio presso il Comando Generale del Corpo, ove ha acquisito particolare esperienza nel settore della cooperazione internazionale, in ambito non solo UE/EC.

L'esperienza internazionale si e' ulteriormente arricchita e consolidata grazie ai periodi di distacco svolti presso l'Organizzazione Mondiale delle Dogane ed, in atto, presso i servizi della Commissione Europea.

MICHELA MAIOLINI

Sede di distacco Commissione Europea, DG Regional Policy, Direzione J, Unita' J4 (Controllo e Audit)

Periodo distacco 15 Febbraio 2007 - 15 Febbraio 2009

Mansioni svolte :

Auditor fondi strutturali (Fondo di Coesione e Fondo per lo Sviluppo Regionale)

- Audit dei sistemi di gestione e controllo dello Stato membro
- Audit dei progetti parzialmente finanziati con fondi EU dagli Stati membri
- Missioni sul campo e analisi dei rapporti periodici provenienti dagli Stati membri
- Redazione di rapporti di audit
- Quantificazione delle irregolarita' rilevate e proposta di correzioni finanziarie
- Scrittura di Decisioni in merito alle correzioni finanziarie identificate

Ente di provenienza

Ministero dell'economia e delle finanze

Budgeting e controllo della finanza territoriale:

- definizione delle regole del patto di stabilita' interno per gli enti territoriali e loro quantificazione economica nel disegno di legge finanziaria e corrispondente relazione tecnica
- monitoraggio e controllo dei risultati finanziari riportati dagli enti territoriali rispetto agli obiettivi prestabiliti
- gestione dei processi di valutazione e applicazione delle sanzioni
- revisore contabile presso le istituzioni scolastiche pubbliche
- docenze presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
- partecipazione ai meeting con le agenzie di rating internazionali e con l'OCSE

Sintesi esperienza professionale

Esperienza di sei anni in qualita' di financial controller nel settore privato e successiva esperienza triennale nel settore pubblico con mansioni di controllo di gestione della finanza pubblica territoriale. Attualmente auditor presso la Commissione europea con mansioni di controllo dell'utilizzo corretto dei fondi strutturali nei Paesi membri, con particolare focus sulla Spagna.

SANDRA MARTELLI

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG RTD, Unità S.2 Management of IDEAS Programme

Periodo distacco 16 Marzo 2008 - 15 Marzo 2009

**Mansioni svolte**

Scientific Officer = coordinamento di un panel in Life Science e di un panel in Social Science per la valutazione delle proposte nella call for Advanced Grants 2008

Ente di provenienza

Istituti Ortopedici Rizzoli

Ricerca nelle nuove tecnologie per l' ortopedia (in particolare in chirurgia assistita da calcolatore, biomeccanica delle articolazioni, analisi funzionali dell' arto inferiore)

Sintesi esperienza professionale

Ottima occasione di esperienza nel coordinamento di gruppi di ricercatori/direttori;

ottima esperienza nell' organizzazione di eventi internazionali di grande dimensioni;

opportunità di conoscenza dei finanziamenti e delle strategia di ricerca in europa e nel mondo.

LAURA MARTINO



Sede di distacco

Commissione Europea, DG-ESTAT -E1

Periodo distacco 1 Settembre 2007 - 31 Agosto 2009

Mansioni svolte

Progettazione dell'indagine LUCAS (Land Use and Cover Area frame Survey):

Disegno campionario, scheda di rilevazione, nomenclatura.

Elaborazione dei dati: controllo e correzione, produzione delle stime finali

Diffusione: redazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative contenenti informazioni relative alla metodologia d'indagine e ai risultati delle varie edizioni della rilevazione

Ente di provenienza

Istituto Nazionale di Statistica (Roma)

Direzione Centrale Statistiche Strutturali

Servizio Agricoltura

Unita' operativa: Coltivazioni agricole, foreste e caccia

Attività di coordinamento e direzione dell'unità operativa.

Messa a punto delle metodologie di indagine nel settore delle statistiche per le coltivazioni e le foreste

Diffusione delle metodologie di indagine e dei risultati della rilevazione attraverso pubblicazioni scientifiche e siti web.

Sintesi esperienza professionale

Laurea in Statistica (Università La Sapienza di Roma)

PhD in statistica metodologia (Università di Bologna). Nell'ambito del dottorato attività di ricerca all'estero presso la TAMU University (Texas A& M University).

Attività di ricerca nel campo dei modelli per errori di misura.

Attività di ricerca sulle metodologie di indagine (metodi di stima e di campionamento applicati alle indagini in agricoltura)

SIMONA MARTORELLI

Sede di distacco

Commissione Europea; DG: Società dell'Informazione e Media; Unità: politica audiovisiva.

Periodo distacco 1 giugno 2005 - 30 novembre 2008

(in sospenso ulteriori 6 mesi per il problema degli END provenienti dal settore privato essendo stata considerata, erroneamente, la RAI dalla DG ADMIN come ente privato).

**Mansioni svolte**

Inserita nel settore della politica audiovisiva mi occupo della normativa relativa al contenuto creativo online, problematiche relative al diritto d'autore applicato alle nuove tecnologie nei media, preparazione di briefings per la Commissaria e non solo su questi argomenti e partecipazione, anche come relatore in rappresentanza della Commissione, a convegni e conferenze sul tema.

Ente di provenienza :

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Sintesi esperienza professionale

assunta in Rai dal 1984 e dirigente dal 1999. Esperienza nel settore contratti.

NICOLA MASSARELLI

Sede di distacco

Lussemburgo, Commissione Europea, DG ESTAT, Directorate F, Unità F2

Periodo distacco 1 dicembre 2007 - 30 novembre 2009

Principali Mansioni svolte

Esperto statistico metodologo per la rilevazione comunitaria sulle forze di lavoro (EU Labour Force Survey).

Monitoraggio della qualità delle rilevazioni sulle forze di lavoro nazionali e delle statistiche comunitarie da esse derivate;

Supporto metodologico per il miglioramento della qualità delle rilevazioni sulle forze di lavoro;

Coordinamento di una task force internazionale sulla qualità della rilevazione sulle forze di lavoro;

Organizzazione di eventi internazionale per la discussione di aspetti relativi alla qualità della rilevazione sulle forze di lavoro;

Redazione e pubblicazione di documenti sulla metodologia e la qualità della rilevazione sulle forze di lavoro.

Ente di provenienza

Istat - Istituto Nazionale di Statistica

Sintesi esperienza professionale

Decennale esperienza come ricercatore statistico nell'ambito delle statistiche del mercato del lavoro.

GUALTIERO MICHELINI

Sede di distacco

Commissione europea DG JLS A2

Periodo distacco 1 luglio 2008 - 30 giugno 2010

Mansioni svolte

Relazioni esterne e allargamento nel settore giustizia e affari interni/International relations officer - Legal advisor

Consulenza giuridica su relazioni esterne e allargamento.

Focal point sui sistemi giudiziari dei paesi dei Balcani occidentali

Relazioni con ONU, Consiglio d'Europa, OCSE, OECD

Ente di provenienza

Magistratura

Sintesi esperienza professionale

pretore penale

magistrato addetto al Ministero della Giustizia

giudice del lavoro

capo segreteria del Sottosegretario di Stato alla Giustizia



ROBERTO MICHIELETTO

Sede di distacco

DG TAXUD, Unità D1, Servizio Legislativo e Politiche di imposizione indiretta

Periodo distacco: 01-03-2004 / 01-03-2008



Mansioni svolte

Mi occupo di redazione e controllo della legislazione IVA. Sono chiamato a produrre idee per modifiche legislative e preparo iniziative di legge (nuove proposte, miglioramento di proposte esistenti) sulla scorta di discussioni tecniche con le parti interessate. Analizzo ed interpreto la legislazione e seguo l'esecuzione e l'applicazione della normativa comunitaria. Controllo altresì la legislazione nazionale nel settore dell'IVA e rispondo a domande provenienti da operatori, amministrazioni nazionali e servizi della Commissione relative all'interpretazione della normativa comunitaria esistente.

Nel campo delle relazioni istituzionali sono chiamato a preparare riunioni del Consiglio e del Parlamento europeo, a parteciparvi e a controllare lo sviluppo delle proposte della Commissione.

Redigo risposte ad interrogazioni e petizioni orali e scritte di membri del Parlamento Europeo. Rappresento la Commissione nei fori internazionali (per esempio: OCSE). Rispondo a richieste di informazioni concernenti il lavoro dell'unità. Partecipo a seminari esterni e offro altresì presentazioni sull'IVA a gruppi di ospiti, ecc. Presento e delucido la politica della Commissione agli operatori economici e ad altri soggetti.

Ente di provenienza

Agenzia delle Entrate

Sintesi esperienza professionale

Avvocato, ho un Master in diritto Tributario ed una decennale esperienza in questioni fiscali internazionali. Sono stato invitato in diverse università ed ho partecipato ad una serie di conferenze in Europa.

Precedentemente ho trattato le imposte dirette occupandomi di drafting legislativo nazionale (CFC) e ho partecipato a diverse convenzioni contro le doppie imposizioni. A partire dall'anno 2000 sono stato membro di diversi gruppi di lavoro dell'OCSE in primo luogo per il commercio elettronico ed ho inoltre seguito diversi dossier IVA presso il Consiglio dell'Unione europea.

Sono stato membro della Presidenza italiana al Gruppo Questioni Fiscali del Consiglio durante il Semestre di Presidenza italiano.

Infine sono stato presidente del CLENAD Sezione Italia e attualmente sono presidente del CLENAD internazionale.

ANTONIO MOLINARO

Sede di distacco

Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea - Civilian Planning Conduct Capability - CPCC

Periodo distacco 6 Dicembre 2007 - 6 Dicembre 2009



Mansioni svolte

Pianificare le attività collegate alle missioni europee di gestione civile delle crisi.

In particolare desk officer per la missione in Bosnia-Erzegovina (E.U.P.M.) e per alcuni aspetti specifici di polizia della missione EULEX in Kosovo.

Partecipare ai workshops ed alle riunioni dei comitati di lavoro (CIVCOM) e del Political Security Committee (PSC).

Monitorare la missione con verifiche in teatro operativo delle implementazioni del mandato.

Ente di provenienza:

Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia

Servizio Relazioni Internazionali

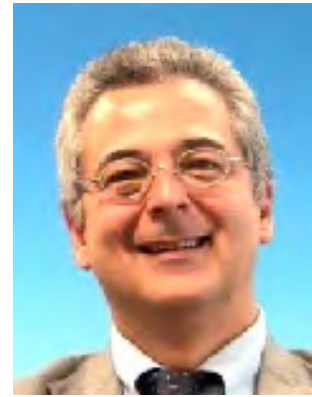
Sintesi esperienza professionale:

Vice Questore della Polizia di Stato con significative esperienze internazionali sia in teatro operativo che in fori di discussioni internazionali.

LUIGI MONTANARI

Sede di distacco Commissione Europea, DG Ricerca (RTD) Direzione D (International Cooperation), Unità D3 (Specific international cooperation activities).

Periodo distacco 01 ottobre 2007 - 30 settembre 2009



Mansioni svolte

"Research Programme Officer", con l'incarico di seguire l'implementazione e le relative ricadute di progetti di ricerca internazionali (principalmente nel settore agroambientale ed agroalimentare) nonché di contribuire alla definizione degli orientamenti tecnici e politici per l'attuazione del SP Capacities del 7° PQ con particolare riferimento alle azioni di cooperazione internazionale (INCO). In particolare il presente incarico richiede: 1) di seguire tutte le tappe progettuali a partire dalla stesura delle "calls" continuando, poi, come moderatore in fase di valutazione e come responsabile dei progetti approvati durante le fasi di negoziazione, attuazione e chiusura, verificando sistematicamente il progredire dei risultati ottenuti collaborando, in maniera continuativa e costruttiva, sia con gli "Administrative Officers", sia con i "Legal Officers"; 2) di contribuire alla definizione degli orientamenti per lo sviluppo delle successive ricadute, utilizzando gli strumenti previsti dalle azioni INCO: a) Bi-regional Coordination of S&T Cooperation (INCO-NET), b) Bilateral S&T Cooperation Partnerships (BILAT), c) Coordination of National INCO Policies and Activities (ERA-NET), d) Trans-national cooperation among NCPs (INCO-NCP), e) Activities of International Cooperation (ACCESS4EU).

Ente di provenienza Università degli Studi Perugia, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze Economico-Estimative e degli Alimenti, sez. di Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti. Professore Universitario di Scienze e Tecnologie Alimentari, svolge attività didattica principalmente sui Processi delle Tecnologie Alimentari e sulla valorizzazione e l'applicazione dei sistemi di gestione e di controllo (sicurezza, rintracciabilità, qualità, ecc.) lungo l'intera filiera produttiva agroalimentare, nell'ambito dei Corsi di Laurea di primo e di secondo livello e per il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie degli Alimenti.

Sintesi esperienza professionale Laureato in Scienze Agrarie nel 1985. Dottore di ricerca in Biotecnologie degli Alimenti nel 1991, iscritto all'albo dei dottori agronomi e forestali della provincia di Perugia dal 1995, ricercatore universitario (1991-1998), professore associato di Scienze e Tecnologie Alimentari (dal 1998 a tutt'oggi). Svolge le principali attività di ricerca su temi inerenti: le tecnologie di produzione della birra ed il relativo controllo qualità; la progettazione e l'integrazione dei sistemi di gestione e di controllo lungo l'intera filiera produttiva agroalimentare; le nuove fonti proteiche; le "mild technologies"; i prodotti da forno; i prodotti lattiero-caseari. E' autore di 115 lavori scientifici tra pubblicazioni su riviste e comunicazioni a convegni, entrambi sia di carattere internazionale sia di carattere nazionale.

CLAUDIO NECCI

Sede di distacco Commissione Europea

Ufficio della Cooperazione EUROPAID

Periodo distacco 03/01/2005 - 02/01/2009

Mansioni svolte

Valutazioni progetti di cooperazione nel settore Acqua (Water - Sanitation - Hygiene) e Energia (Rinnovabili - Biomassa - Trasporto)
Attività svolte nel corso delle 3 Call for Proposals lanciate dall'Unità Water & Energy Facilities

Ente di provenienza

Ministero dello Sviluppo Economico

Sintesi esperienza professionale

Laurea in Ingegneria idraulica - Master in Cooperazione e sviluppo economico

Pluriennale esperienza nella progettazione, verifica e analisi di progetti in vari settori:

Costruzioni civili, Studi di Fattibilità nuove iniziative industriali.

PIERPAOLO PARZANESE

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG MARKT, Unità E.3 - Cooperazione

Amministrativa e networks di Stati Membri

Periodo distacco 16 Febbraio 2008 - 15 Febbraio 2010



Mansioni svolte

Policy Officer :

- 1) coordinamento con gli Stati Membri per assicurare la pratica attuazione del sistema IMI - Internal Market Information System
- 2) analisi e specifica dei requisiti di business per lo sviluppo di IMI
- 3) partecipazione allo sviluppo delle strategie di formazione e di comunicazione per IMI
- 4) supporto allo sviluppo IT del sistema
- 5) supporto IT per gli Stati Membri

Ente di provenienza

Ministero Affari Esteri- Servizio per l'Informatica, le Comunicazioni e la Cifra

Funzionario responsabile del Reparto Reti Organismi Internazionali

Sintesi esperienza professionale

15 anni di esperienza nell' IT, principalmente nel settore pubblico, dallo sviluppo di sistemi alla gestione di infrastrutture.

GIOVANNI PATELLA

Sede di distacco Consiglio dell'Unione Europea
Periodo distacco 16/10/2007 - 16/10/2010



Mansioni svolte

Redazione di standard ed istruzioni relative alla sicurezza dei sistemi informativi.

Redazione di proposte per emendamenti/aggiornamenti dei Regolamenti di Sicurezza del Consiglio.

Partecipazione a gruppi di lavoro per lo sviluppo o per l'applicazione delle politiche di sicurezza.

Ente di provenienza

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni (ex. Ministero delle Comunicazioni)

Sintesi esperienza professionale

Ministero delle Comunicazioni - Analista Esperto di Sistemi;

IBM Italia - IT Specialist;

Info-Sys - Consulente I.T.;

Ministero degli Affari Esteri - Consulente I.T.

LUIGI PERLINI

Sede di distacco Consiglio UE,

Servizi di staff del S.G./A.R. Pesd, SitCen (Bruxelles)

Periodo distacco 01 Febbraio 2007 - 31 Gennaio 2009

Mansioni svolte

* punto di contatto per lo scambio ufficiale di informazioni col Paese membro

* funzionario di collegamento per le questioni di policy di info-sicurezza

* rappresentante presso la UE dell'amministrazione nazionale di provenienza

☛ "analista strategico delle informazioni" (situazioni current, previsioni, early warning), sull'area geografica Corno d'Africa e Maghreb

Ente di provenienza

Presidenza Consiglio dei Ministri / Dipart. Informazione e Sicurezza

☛ analista strategico delle informazioni

☛ advisor per strategie istituzionali (progettazione organizzativa e di moduli operativi)

Sintesi esperienza professionale

- docente e ricercatore universitario (UniRoma2, UniRC)
- ufficiale s.p.e. del corpo della Guardia di Finanza
- funzionario presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

RAFFAELLA PEZZUTO

Sede di distacco Commissione Europea,

DG RTD, Direzione A, Unità 2

Periodo distacco 16 Giugno 2008 - 15 Giugno 2009

Mansioni svolte

Legal Officer

Lavoro in un'unità orizzontale che offre consulenza legale all'intera Direzione Generale su questioni giuridiche legate alla formulazione ed all'applicazione del Programma Quadro Europeo per la Ricerca.

Io, in particolare, mi occupo delle questioni giuridiche concernenti i contratti di finanziamento, dalla fase di negoziazione fino all'esecuzione ed eventuale patologia del rapporto negoziale.

Ho anche il compito di preparare testi legislativi sull'argomento, la cui adozione è di competenza della Commissione.

Ente di provenienza

Ministero della Giustizia. Ruoli della magistratura.

Sintesi esperienza professionale

Laurea in giurisprudenza nel 1995

Pratica forense e qualifica di avvocato nel 1997

Nomina ad uditore giudiziario nel 1998

Funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce dal 1998 al 2008

AURELIO POLITANO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG Environment, Direzione G, Unita' G3

Periodo distacco 15 Marzo 2008 - 15 Febbraio 2010



Mansioni svolte

Policy desk officer (Environmental Technologies Action Plan)

- Coordinamento ed implementazione degli strumenti finanziari previsti dal Programma Europeo per la Competitività delle Piccole e Medie Imprese (CIP) per favorire lo sviluppo delle tecnologie ambientali. In modo particolare attraverso il finanziamento di start-up con operazioni di Private Equity coordinate dal Fondo europeo per gli Investimenti (EIF)
- Cooperazione con l'Agenzia Europea per la Competitività e l'Innovazione (EACI, Executive Agency for Competitiveness and Innovation) per l'implementazione di progetti pilota con Piccole e medie imprese nel campo dell'eco-innovazione (previsti dal CIP)
- Coordinamento di studi e progetti legati al campo dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali attraverso cooperazioni con organizzazioni internazionali sovranazionali (United Nation Programme for Environment, Oecd etc.)
- Cooperazione con altre Direzioni Generali della Commissione (DG Enterprise and Industry e DG Economic and Financial Affairs etc.) ed altre istituzioni europee (Banca Europea degli Investimenti e Fondo Europeo degli Investimenti) per la gestione di progetti comuni legati all'eco-innovazione.

Ente di provenienza :

- Ministero dell'economia e delle finanze. Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Controllo di Gestione dipartimentale

Sintesi esperienza professionale

Esperienza pluriennale in revisione contabile (KPMG) e controllo di gestione (E&Y consultants ed Opel) nel settore privato e pubblico (Ministero dell'Economia e delle Finanze). Mba alla scuola di management dell'Università di Edimburgo, con specializzazione in finanza aziendale ed entrepreneurship. Attualmente impiegato presso la Commissione nell'implementazione del Piano Europeo per le Tecnologie Ambientali (ETAP) attraverso il supporto alle piccole e medie imprese (Venture Capital e Progetti pilota con PME).

CHIARA PUTZOLU

Sede di distacco

Commissione Europea, DG TAXUD, Directorate E,
CCCTB Taskforce

Periodo distacco 16 Aprile 2008 - 15 Aprile 2010



Mansioni svolte

- Predisposizione di documenti di lavoro e dossier in relazione al progetto di Direttiva CCCTB
- Partecipazione in meetings del CCCTB WG (Common Consolidated Corporate Tax Base Working Group), e meetings con altre DG della Commissione
- Partecipazione in altri progetti DG TAXUD riguardanti la fiscalita' diretta attraverso predisposizione di working papers a partecipazione in meetings
- Partecipazione a convegni e seminari sul tema della CCCTB, anche mediante interventi in qualita' di relatore

Ente di provenienza

Agenzia delle Entrate

Direzione Centrale Accertamento

Settore Controlli fiscali

(coordinamento delle attivita' di controllo correlate alla fiscalita' di impresa)

Sintesi esperienza professionale

Pratica forense e abilitazione professionale alla professione di avvocato

Collaborazione con la cattedra di Diritto Tributario dell'Universita' "La Sapienza" di Roma- Dipartimento di Scienze Politiche

Dicembre 2002-Marzo 2008 - Funzionario dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Accertamento

Attivita' svolte:

- Attivita' di controllo sulle imprese di grandi dimensioni
 - Attivita' di studio (Elaborazione di metodologie di controllo su gruppi di imprese)
 - Pianificazione e coordinamento dei controlli sui gruppi di imprese
 - Consulenza su tematiche della fiscalita' societaria a uffici periferici dell'Agenzia delle Entrate
- Collaborazione con il settore Modulistica dell'Agenzia delle Entrate per la creazione dei modelli di dichiarazione dei redditi
 - Ideazione e realizzazione anche in qualita' di docente di programmi di training specialistico rivolti a verificatori dell'Agenzia delle Entrate.

GIANLUCA QUAGLIO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG RTD, F3

Periodo distacco: 3.12.2007 - 1.12.2008

Mansioni svolte

Follow up di progetti di ricerca in ambito sanitario, in particolare HIV e tubercolosi

Ente di provenienza

Regione Veneto

Sintesi esperienza professionale

Medico. Specialista in medicine interna e d'urgenza.

Alcune esperienze di cooperazione sanitaria internazionale.

Svolto attività di ricerca clinica ed epidemiologica su malattie infettive, cooperazione internazionale e drug abuse

FRANCESCO RIZZO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG ESTAT, DirectorateB,
Unit B3



Periodo distacco: 1 Febbraio 2008 - 1 Febbraio 2010

Mansioni svolte (max 10 righe)

Contribuire alla definizione, implementazione e gestione di progetti e processi nell'ambito dello scambio dei dati statistici con particolare riguardo alla standardizzazione e all'uso di nuove tecnologie.

Contribuire a migliorare la manutenzione di software, prodotti, progetti, servizi e modelli di standardizzazione nell'ambito dell'Information Technology.

Realizzare studi di fattibilità

Partecipare e contribuire a gruppi di lavoro quali STNE (Statistics, Networks and EDI)

Partecipare e contribuire all'iniziativa SDMX (Statistical Data and Metadata Exchange).

Assicurare il coordinamento con le unità di produzione dei database di diffusione per quanto riguarda l'uso di SDMX

Ente di provenienza

ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Dirigente Unita Operativo DCDS/D - Data base di diffusione

Coordinatore del gruppo di lavoro permanente per la gestione della banca dati di serie storiche

Sintesi esperienza professionale

1986 - Laura in ingegneria elettronica

1987 - 1996 Settore privato in ambito informatico

1996 - 1998 ISTAT

1998 - 1999 Corte dei Conti

1999 fino a data attuale ISTAT

FEDERICA ROFFI

Sede di distacco
Commissione Europea
DG Ricerca

Unità G1: Tecnologie industriali (2005 - 2007)
Unità T4: Ricerca a beneficio delle PMI (2007-2009)

Periodo distacco: 15 Febbraio 2005 - 15 Febbraio
2009

Mansioni svolte



Research programme Officer & Policy Officer

Collaborazione allo sviluppo delle Politiche e dei Programmi di Ricerca Europea nel campo della "ricerca a beneficio delle piccole e medie imprese", relativamente ad aspetti tecnico-scientifici e socio-economici. Supporto alla gestione delle attività di ricerca (organizzazione di bandi, collaborazione durante le valutazioni, negoziazioni e gestione dei progetti di ricerca).

Ente di provenienza

ASTER Scienza Tecnologia Impresa - consorzio tra Regione Emilia-Romagna, Università, Enti di Ricerca e Imprese per lo sviluppo di servizi e progetti comuni di interesse regionale atti a promuovere la ricerca industriale, il trasferimento tecnologico e l'innovazione del tessuto produttivo dell'Emilia-Romagna, attraverso il coordinamento e il supporto alla Rete regionale della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico.

Sintesi esperienza professionale

2000 - 2005: Ruolo - Assistente alla Direzione e Project Manager.

1999 - 2000: Responsabile Ufficio Commerciale Estero presso PMI tradizionale

1998: Responsabile Ufficio Commerciale Estero presso PMI Hi-Tech

Background - Lettere & Economia

TERESA RUBINO

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Mercato Interno, Direzione Istituzioni Finanziarie (H), Unità Assicurazioni e Pensioni (H2)

Periodo distacco: 16 gennaio 2007 - 16 Gennaio 2009 (in corso pratica per rinnovo 3° anno, sino al 16 gennaio 2010)

Mansioni svolte

Job title: Policy officer - Insurance solvency desk officer

Le mansioni sono state svolte quasi esclusivamente nell'ambito del progetto "Solvibilità II", (in particolare nell' area dello sviluppo dei nuovi requisiti quantitativi per la vigilanza prudenziale delle imprese di assicurazione):

- redazione della proposta di Direttiva Framework (Livello 1 nella procedura Lamfalussy), e della relativa Valutazione di Impatto
- partecipazione alla negoziazione in Consiglio Europeo della Proposta di Direttiva
- organizzazione della consultazione sul Quarto Studio di Impatto Quantitativo (QIS4)
- partecipazione in qualità di rappresentante della Commissione ai gruppi di lavoro del CEIOPS (Committee of European Insurance and Occupational Pensions Supervisors - comitato di livello 3)
- partecipazione ai meeting dell' EIOPC (European Insurance and Pensions Committee - comitato di livello 2)
- partecipazione a meeting bilaterali con i diversi soggetti coinvolti nel processo (Stati membri, Vigilanze, industria, associazioni di imprese, attuari, società di consulenza...)
- presentazioni e seminari.

Ente di provenienza

ISVAP (istituto di Vigilanza Assicurazioni Private e di interesse collettivo)

Primo funzionario - terzo grado di indennità

Servizio Studi - Sezione Affari Internazionali

Sintesi esperienza professionale

Titolo di studio: Laurea in Economia e Commercio, Dottorato di Ricerca in Scienze Attuariali

Esperienze professionali :

ISVAP, carriera direttiva, dal 1990 al 2006:

- attività di vigilanza, cartolare ed ispettiva, dal 1990 al 1996
- attività di studio e ricerca, dal 1997 al 2003 (analisi di mercato, pareri antitrust, redazione di quaderni ISVAP, redazione rapporto annuale, attività di staff alla Presidenza)
- attività internazionale, dal 2004 al 2006 (partecipazione ai gruppi di lavoro del CEIOPS e dello IAIS; Studi di Impatto Quantitativo per l'Italia; partecipazione ai lavori per il Financial Sector Assessment Program del FMI).

GIUSEPPE RUOTOLO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG Ricerca e Sviluppo
Tecnologico, Direzione G Tecnologie Industriali, Unità
G5

Periodo distacco: 01 Ottobre 2008 - 30 Settembre 2009



Mansioni svolte

Legal Officer - controllo e coordinamento degli aspetti legali e amministrativi dei Contratti di competenza della Direzione, approvati nell'ambito del VI e VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

Ente di provenienza

Regione Campania - Settore Studio e Gestione Progetti UE

Qualifica: Funzionario Esperto per le Relazioni Internazionali

Sintesi esperienza professionale

- Project Officer responsabile dell'attuazione di Programmi Europei a livello regionale, nonché di iniziative di Cooperazione Territoriale Europea e di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo;
- Precedente esperienza lavorativa presso la Commissione Europea quale Structural Trainee distaccato presso la DG Relazioni Esterne (RELEX) - Unità G5 Messico e America Centrale;
- Esperienze di docenze presso corsi di formazione.

GIUSEPPE RUSSO



Sede di distacco

EMSA (European Maritime Safety Agency)

Periodo distacco 1 Febbraio 2008 - 31 Gennaio 2009

Mansioni svolte

Project Officer for training and co-operation with Members States.

Impegnato nell'attività di training sulla legislazione marittima europea a favore del personale delle amministrazioni marittime degli Stati Membri, dei Paesi candidati e dei candidati potenziali.

Lista delle attività svolte e' sul sito web dell'Agenzia al seguente link:

<http://www.emsa.europa.eu/end185d007d003d003d001.html>

Ente di provenienza

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie.

Il Corpo delle Capitanerie di Porto -Guardia Costiera è un Corpo della Marina Militare che svolge compiti e funzioni collegate in prevalenza con l'uso del mare per i fini civili e con dipendenza funzionale da vari ministeri che si avvalgono della loro opera: primo fra tutti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sintesi esperienza professionale

10 anni di esperienza a bordo di navi mercantili ed acquisizione del titolo professionale di Capitano di Lungo Corso.

16 anni nel Corpo delle Capitanerie di Porto con varie mansioni.

In particolare dal 2000 al 2007 svolte le mansioni di coordinatore nazionale per il Port State Control. Membro del Paris Memorandum Advisory Board (MAB) dal 2004 al 2006 in rappresentanza dell'amministrazione italiana.

Dal 2002 al 2007 varie partecipazioni come "esperto" sia in attività addestrative che in Peer Reviews organizzate da TAIEX ed EMSA.

MARIO SCALET

Sede di distacco

Commissione Europea, DG Ricerca (RTD) Direzione D (International Cooperation), Unità D3 (Specific international cooperation activities)

Periodo distacco

16 aprile 2006 - 15 gennaio 2007 RELEX
16 gennaio 2007-15 aprile 2009 RTD



Mansioni svolte

Desk Officer per la Corea (RELEX): gestione dell'accordo quadro di cooperazione bilaterale; monitoraggio/rapporti sulla penisola coreana e sulle relazioni EU-Corea del sud; coordinamento contatti e negoziazioni con la controparte coreana e con le altre direzioni della CE; supporto al negoziato per l'Accordo di libero scambio (FTA) EU-Corea; supporto alle relazioni con Australia e Nuova Zelanda.

Research Programme Officer a RTD: gestione (valutazione, negoziazione, monitoraggio) di progetti di ricerca internazionale del 6° PQ (settori: agricoltura, gestione delle risorse naturali, energie rinnovabili) e del 7° PQ (politiche di cooperazione S&T internazionale a livello regionale e bilaterale; zone: Asia e Mediterraneo); contributo allo sviluppo del programma INCO e della cooperazione scientifica e tecnologica con i paesi terzi

Ente di provenienza

Università degli Studi di Udine, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Biologia ed Economia agroindustriale.

Sintesi esperienza professionale

Laureato in Scienze Agrarie. Ricercatore di ruolo all'Università di Udine nel settore della fisiologia e biochimica vegetale dal 1986, ha lavorato inoltre presso le Università di Trieste, Roma, Davis (USA), e il Politecnico di Zurigo, pubblicando sulle principali riviste del settore (circa 50 pubblicazioni); docente presso le Università di Udine, L'Aquila, Trento e Maputo.

Esperto della cooperazione internazionale per il Ministero degli Esteri italiano in Mozambico (cooperazione universitaria), a Roma (esperto scientifico) e in Corea del sud (addetto scientifico). Membro di comitati di gestione in centri e per iniziative finalizzate alla cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico.

ELISA SCELSA

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG Allargamento, Direzione C, Unità C2
Montenegro e Serbia



Periodo distacco 16 Aprile 2007 - 15 Aprile 2009

Mansioni svolte

Team Montenegro- Desk Affari economici ed integrazione europea.

Coordinamento delle relazioni economico-commerciali tra l'Unione ed il Montenegro, definite, nell'ambito del Processo di Stabilizzazione ed Associazione, dal Partenariato Europeo (Decisione del Consiglio 2007/49/EC) e dall'Accordo Interinale sugli scambi e sulle questioni commerciali tra la Comunità Europea, da una parte, e la Repubblica di Montenegro, dall'altra (GUUE No. L 345, 28.12.2007).

Ente di provenienza

Istituto nazionale per il Commercio Estero - ICE

L'ICE promuove e sviluppa il commercio con l'estero e l'internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, attraverso attività di promozione, informazione, consulenza e formazione, in Italia ed all'estero.

Sintesi esperienza professionale

Prima collaboratrice in una società operante nei settori formazione e ambiente in Italia e all'estero, sono stata assunta all'ICE nel 2001. Qui ho lavorato nell'Internal Auditing fino al 2003, quando sono tornata ad occuparmi di cooperazione presso l'Area Collaborazione Industriale e Rapporti con gli Organismi Internazionali. Ho curato l'attuazione della L. 84/01 per i Balcani e prestato assistenza tecnica alla gestione del programma SAPARD da parte del Ministero dell'Agricoltura romeno.

MICHELE SCHIVO

Sede di distacco

Commissione Europea, DG ECHO (Direzione Generale Aiuti Umanitari, Unità A1 - ACP)

Periodo distacco: 01 Dicembre 2006 - 30 Novembre 2009



Mansioni svolte

- Gestione del programma di intervento umanitari nelle aree geografiche assegnate; ruolo di desk geografico per i seguenti paesi: Uganda e successivamente la Somalia;
- Le responsabilità principali includono: analisi e monitoraggio di bisogni umanitari, gestione del ciclo di progetto in stretta collaborazione con gli esperti ECHO presso le sedi estere, preparazione e follow up di incontri con i partners (ONG, Nazioni Unite, Croce Rossa Internazionale), gli Stati membri e le Istituzioni Comunitarie;
- Visite periodiche (almeno due volte all'anno) nelle aree geografiche assegnate, in supporto alle attività di monitoraggio, valutazione e programmazione futura;
- Preparazione di decisioni finanziarie (Piani Globali e decisioni di emergenza);
- Partecipazione a gruppi di lavoro su questioni tematiche orizzontali e/o di policy.

Ente di provenienza

UCODEP (Unity and Cooperation for the Development of People):

Organizzazione Non Governativa (ONG) Italiana che realizza programmi a medio e breve termine nei Paesi in via di sviluppo, come pure interventi di informazione ed Educazione allo sviluppo.

Sintesi esperienza professionale

Esperienza pluriennale in Italia ed all'estero (Iraq, Haiti, Niger, Macedonia, Albania, Kosovo, Giordania), con varie agenzie umanitarie e di sviluppo tra cui ONGs (ex. World Vision, Catholic Relief Services, Caritas, UCODEP), Nazioni Unite (UNHCR, UNIDO) e organismi Internazionali (OSCE). Ho ottenuto vari incarichi gestionali, inerenti soprattutto alla gestione, programmazione e valutazione di programmi multisettoriali di cooperazione allo sviluppo in aree sia rurali che urbane, come pure di interventi umanitari in zone colpite principalmente da conflitti (Iraq e Kosovo).

CLAUDIO SPADON

Sede di distacco Commissione Europea,

DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities Direzione B,
Unità 1

Periodo distacco: 1 Novembre 2007 - 30 Aprile 2009

Mansioni svolte

Policy Officer e Programme manager per l'Italia del Fondo Sociale Europeo, referente per i programmi regionali OB 1 e Obiettivo 2, Programmazione FSE 2007-2013, ed Obiettivo 3 ed Obiettivo 1 Programmazione FSE 2000-2006. Referente per alcune politiche trasversali per l'Italia, tra le quali l'inclusione sociale e la valutazione delle politiche implementate con il Fondo Sociale Europeo.

Ente di provenienza

Provincia Autonoma di Bolzano

Sintesi esperienza professionale

Dall'anno 2000 fino alla data del distacco;

Coordinatore della programmazione del Programma Operativo Ob. 3 2000-2006 Fondo Sociale Europeo, e Ob. 2 2007-2013 FSE per la Provincia Autonoma di Bolzano.

Gestione del programma, coordinazione della valutazione indipendente e del ciclo della programmazione, emissione bandi, valutazione e riprogrammazione.

1999-2000 gestione programmi di emergenza post bellici in Kosovo,

Precedenti esperienze all'estero in diversi paesi per conto di ONG e della Provincia di Bolzano.

MARIAROSA STEVAN

Sede di distacco

PARLAMENTO EUROPEO

Segretariato della Commissione Sviluppo

Segretariato della Assemblea Parlamentare
paritetica ACP-UE

Periodo distacco 1 Novembre 2005 - 31 Maggio
2009

Mansioni svolte

Amministratore di organo parlamentare

Il Segretariato della Commissione Sviluppo del Parlamento Europeo svolge tra i suoi compiti principali quello di assistere il Presidente e i membri della Commissione nello svolgimento del loro lavoro parlamentare, in particolare nella stesura, discussione ed approvazione dei rapporti di iniziativa di competenza.

Analogamente il Segretariato della Assemblea Parlamentare Paritetica ACP-UE organizza e pianifica i lavori della APP nel corso delle due sessioni plenarie e delle quattro sessioni di commissione annuali.

Nell'ambito del Segretariato assolvo inoltre incarichi di competenza settoriale (agricoltura e sviluppo rurale, settore forestale e ittico, sviluppo urbano e ambiente, politiche di genere, sicurezza alimentare) e territoriale (Africa sahariana e sub-sahariana, Bacino del Mediterraneo e Vicino Oriente).

Ente di provenienza:

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) - Ministero Affari Esteri

Ruolo: Esperto ex art.16, comma 1, lett. e) legge 49/87

Funzioni: collaborazione nella identificazione dei programmi, delle iniziative e degli interventi di cooperazione negli uffici a competenza territoriale o tematica della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri.

Sintesi esperienza professionale:

Laurea in Scienze Agrarie e dottorato biennale in Cooperazione allo Sviluppo.

Otto anni di attività (1986-1994) in ambito specifico dello sviluppo agricolo e rurale svolta in Italia e nei PVS per conto di istituti di ricerca, di uffici studi e consulting, di Agenzie internazionali e del Ministero Affari Esteri.

Dal 1994 in servizio presso la DGCS del MAE in qualità di Esperto di Cooperazione (L. 49/87) dove ho collaborato nell'amministrazione del co-finanziamento italiano alle ONG (Ufficio VII) e dell'attività di cooperazione italiana in ambito multilaterale (Ufficio II).



MARIA DARIA TAURISANO

Sede di distacco

Commissione Europea,

DG TREN, Directorate C: "security of supply and energy markets", Unit C1: "energy policy and security of supply"

Periodo distacco: 1 Maggio 2007 - 1 Novembre 2008



Mansioni svolte

Redazione di briefing e di risposte a domande parlamentari relative alla politica energetica e sicurezza di approvvigionamento energetico dell'UE.

Contribuzione al Green Paper relativo alle infrastrutture energetiche europee.

Coinvolgimento nel programma TEN-E di reti trans-europee nel settore energia.

Follow-up progetto gasdotto Nordstream.

Gestione progetti FP7 nel campo energia.

Infrastrutture di trasmissione di energia e relative problematiche ambientali.

Commenti a ISC in vari settori

Ente di provenienza

Settore privato: Orange Business Service

Sintesi esperienza professionale

Ingegnere elettronico con 8 anni di esperienza professionale in contesto internazionale ed in gestione di progetti internazionali nel settore delle reti di telecomunicazione.

LUISA TONDELLI

Sede di distacco

Commissione Europea - DG Research, Directorate
G: Industrial Technologies, Unit G4: Nanoscience
& Nanotechnologies

Periodo distacco 1 Ottobre 2007 - 30 Settembre
2009

Mansioni svolte



Research Programme Officer

Collaborazione allo sviluppo delle Politiche e dei Programmi di Ricerca Europea nel campo delle Nanoscienze e Nanotecnologie, relativamente ad aspetti tecnico-scientifico e socio-economici. Supporto alla gestione delle attività di ricerca (organizzazione delle call for proposals, collaborazione durante le valutazioni, negoziazioni e gestione dei progetti di ricerca).

Ente di provenienza

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Area della Ricerca di Bologna
(www.bo.cnr.it)

Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (ISOF)
(www.isof.cnr.it)

Sintesi esperienza professionale

2002-2007 Primo Ricercatore c/o CNR ISOF - Bologna: responsabile di progetti di ricerca intra ed extra-murali nel campo sviluppo di sistemi polimerici per il trasporto di biomolecole a potenziale attività farmacologica.

1986- 2001: Ricercatore c/o CNR ICoCEA - Bologna: attività di ricerca nel campo della chimica organica e bioorganica: studio delle proprietà chimico-fisiche di biomolecole quali potenziali agenti terapeutici e vaccinali. Attività di divulgazione scientifica.

1984-1986: Ricercatore c/o Laboratorio Ricerche CIBA-GEIGY - Pontecchio Marconi - Italia (Divisione Additivi Materie Plastiche)

1983: Laurea in Chimica Industriale (Universita' degli Studi di Bologna)

ANDREA VENEGONI

Sede di distacco Commissione Europea, DG OLAF, Unita' C.1

Periodo distacco fino al 31.12.2010

Mansioni svolte

Assistenza giuridica alle indagini amministrative OLAF e contatto con le autorità giudiziarie dei paesi interessati, qualora le indagini OLAF rivelassero dei reati.

Assistenza giudiziaria tra autorità giudiziarie nazionali nei casi di indagini penali su materie attinenti agli interessi finanziari della Unione Europea

Ente di provenienza

Distaccato su decisione del Ministero della Giustizia e del Consiglio Superiore della Magistratura

Sintesi esperienza professionale

Prima pretore e poi pubblico ministero in Italia, con particolare specializzazione nei reati economici.

Dal 2004 destinato a funzioni diverse da quelle ordinarie, prima come procuratore internazionale presso la Missione delle Nazioni Unite in Kosovo, poi dal 2007 presso l'OLAF

Allegato (solo in versione digitale):

DÉCISION DE LA COMMISSION relative au régime applicable aux experts nationaux détachés auprès des services de la Commission

Con la decisione in allegato, la Commissione europea ridefinisce il ruolo ed i compiti dell'Esperto Nazionale Distaccato. Il relativo regolamento è in vigore dal 1° Gennaio 2009.

Il presente volume verrà distribuito anche con il con il supporto della rete F.R.I.E.N.D.S

F.R.I.E.N.D.S. (Fostering Regional Italian Experts for National Development Support) è un progetto, lanciato dagli uffici di Bruxelles delle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano, che ha l'obiettivo di favorire l'inserimento di esperti legati al territorio all'interno delle Istituzioni Comunitarie, in settori ritenuti di rilevanza per il sistema regionale e delle Province Autonome.

Il progetto si avvale di una banca dati on-line (www.espertiregionali.eu) destinata ad accogliere i CV di professionisti aventi i requisiti idonei per partecipare ai bandi periodicamente emanati dalla Commissione Europea per la selezione di figure giudicate di importanza strategica, quali quelle di esperti nazionali distaccati (END) ed esperti valutatori.

In particolare per quanto riguarda gli Esperti Nazionali Distaccati, F.R.I.E.N.D.S. è impegnato in un'attività di sensibilizzazione e diffusione di conoscenze sul territorio al fine di far conoscere a potenziali Enti distaccanti l'importanza strategica di investire in un distacco di un proprio esperto in Commissione Europea e in particolare di una gestione "intelligente" dello stesso che miri a valorizzarne le esperienze acquisite durante e dopo l'esperienza a Bruxelles. Ulteriore obiettivo è quello di sviluppare, tramite la banca dati, un patrimonio di professionalità idonee a intraprendere un'esperienza europea come quella dell'END e nel successivo eventuale sostegno alle candidature.



CLENAD

Comité de Liason des Experts Nationaux Détachés

Per informazioni:

Clenad.italia@gmail.com



Sezione italiana